

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 65 del 30.5.2019



Camera di Commercio  
Parma



# Camera di commercio di Parma

## La Relazione sulla performance 2018

Approvata con deliberazione della Giunta camerale in data 30.5.2019

1. PRESENTAZIONE	pag. 3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	pag. 6
2.1 Il contesto esterno di riferimento	pag. 6
2.2 L'amministrazione	pag. 13
2.3 I risultati raggiunti	pag. 24
2.4 Le criticità e le opportunità	pag. 25
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	pag. 26
3.1 Albero della performance	pag. 26
3.2 Aree strategiche e obiettivi strategici	pag. 27
3.3 Obiettivi e piani operativi	pag. 28
3.4 Obiettivi individuali	pag. 29
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	pag. 30
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	pag. 31
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	pag. 32
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag. 32
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag. 33
ALLEGATO 1 PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITA' E AL BILANCIO DI GENERE	pag. 35
ALLEGATO 2 TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 37
ALLEGATO 3 TABELLA OBIETTIVI OPERATIVI/AZIONI	pag. 39
ALLEGATO 4 TABELLA DEI DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE ADOTTATI	pag. 51
ALLEGATO 5 TABELLE VALUTAZIONE INDIVIDUALE	pag. 52

## 1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance è il documento previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 quale modalità attraverso la quale rendicontare la performance ed illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti, nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi ed alla risorse programmate ed evidenziate tramite il Piano della performance.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo di gestione della performance; un momento fondamentale durante il quale la Camera di commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, anche, la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la riforma della Pubblica Amministrazione ha basato uno dei pilastri. Principi, la cui assunzione, fornisce un valore aggiunto ai documenti di rendicontazione fino ad ora previsti dalla norma.

La trasparenza ha sempre rappresentato per il sistema camerale e per la Camera di Commercio di Parma uno dei valori principali sui quali basare ed impostare le proprie politiche. La Camera, infatti, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il "rendere conto":

- \* della capacità di generare "valore" per la comunità di riferimento;
- \* della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- \* delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

Con determinazione d'urgenza del Presidente n. 1 del 31.1.2018, ratificata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 1 dell'8.2.2018, è stato approvato il Piano della performance 2018-2020 della Camera di commercio di Parma, con il quale, alla luce degli obiettivi strategici dell'Ente ed in coerenza con il ciclo della programmazione economico-finanziaria, sono stati individuati, all'interno dell'Albero della performance 2018, gli obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori per misurare e valutare la performance dell'Amministrazione e del personale.

La Relazione sulla performance 2018 viene redatta allo scopo di evidenziare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno 2018 rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano.

La Relazione, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. c) del D. Lgs. 150/2009, verrà validata dall'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente.

A titolo di premessa, sono utili alcune precisazioni.

### *Metodologia adottata*

L'Ente, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale ha adottato un sistema che ha garantito: definizione di obiettivi; presenza di indicatori; specificazione di legami tra obiettivi, indicatori e risultati attesi (target); rilevazione della performance effettiva sulla base degli indicatori individuati.

### *Struttura della Relazione*

La Relazione, redatta secondo le Linee guida Unioncamere, propone inizialmente una sintesi dei risultati conseguiti dalla Camera di Commercio nell'ambito del contesto in cui si è trovata ad operare nel corso dell'anno 2018; sintesi rivolta alle imprese e a tutte le tipologie di "portatori di interesse". Nelle successive sezioni rendiconta dettagliatamente, sempre con riferimento all'anno 2018, sia i risultati raggiunti a fronte di quanto programmato nel Piano della performance sia i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Seguono una parte dedicata agli obiettivi dell'amministrazione in tema di pari opportunità ed una sezione finale che descrive il processo utilizzato per redigere la relazione, evidenziando, per ciascuna fase del processo, i soggetti coinvolti e la tempistica di realizzazione.

### *Valutazione della performance*

L'Ente procede alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale attraverso la metodologia "Gestione della performance per obiettivi" che prevede:

- ✓ definizione di obiettivi (obiettivi di Ente strategici che, secondo un processo a cascata, raggiungono singole Aree, Servizi e Dipendenti);
- ✓ individuazione di indicatori di diversa natura;
- ✓ definizione di target;
- ✓ specificazione dei legami tra obiettivi, indicatori e target;
- ✓ rilevazione effettiva della performance sulla base degli indicatori individuati.

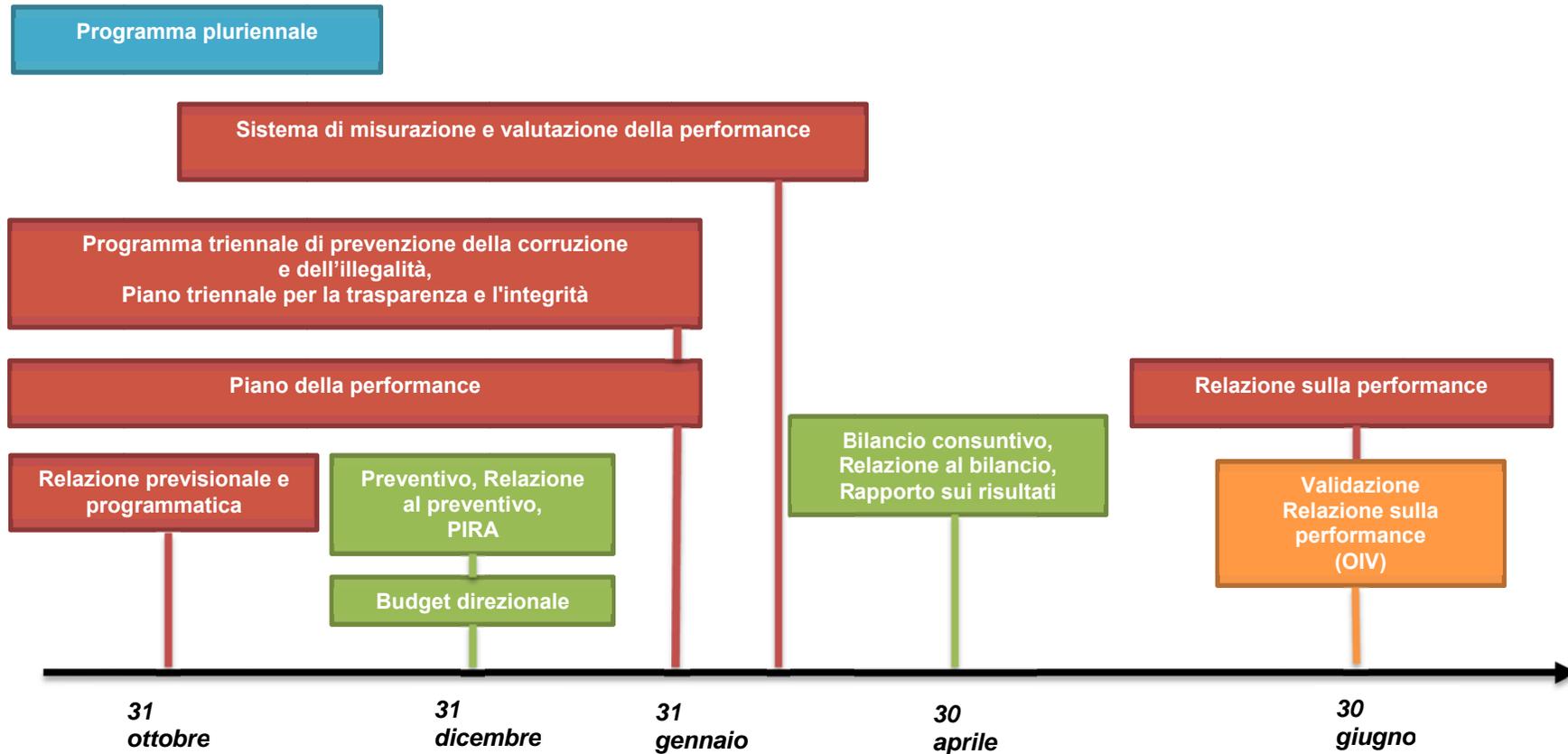
Per quanto riguarda nello specifico la performance organizzativa, la Camera di Commercio di Parma ha individuato le tre seguenti aree strategiche di intervento:

- ✓ competitività del territorio
- ✓ competitività delle imprese
- ✓ competitività dell'Ente.

Ad ogni area strategica d'intervento vengono ricondotti gli obiettivi strategici che consentono di valutare gli impatti dell'azione amministrativa. Gli obiettivi strategici individuano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di produrre in termini di modifica del "bisogno sociale", nonché l'impostazione generale della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirlo. A tali obiettivi strategici, in linea generale di durata triennale, sono collegati indicatori e target annuali utili a misurarne il grado di raggiungimento (indicatori di output e, ove possibile, di outcome).

Gli indicatori di risultato rappresentati nell'Albero della performance sono stati monitorati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e costituiscono quindi elemento per la valutazione della performance: dei Dirigenti, sulla base della metodologia espressa nella "Scheda di valutazione della dirigenza" di cui alla deliberazione della Giunta camerale n. 164 del 18/12/2009, successivamente specificata con deliberazione n. 116 del 20/9/2018; dei titolari di Posizione organizzativa e del personale, con le modalità indicate nella deliberazione della Giunta camerale n. 154 del 30/10/2009, avente ad oggetto "Adozione del sistema permanente di valutazione del personale". La valutazione della performance dell'Ente avviene anche mediante utilizzo di indicatori economico-finanziari e di struttura.

## ARTICOLAZIONE TEMPORALE DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE



### PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI



## 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

#### Il contesto normativo

##### La riforma del sistema delle Camere di commercio italiane

Da alcuni anni il Governo ha avviato un processo di riforma della Pubblica Amministrazione che ha coinvolto direttamente il sistema delle Camere di commercio italiane.

Ad incidere sul sistema delle Camere di commercio è stato innanzitutto il **Decreto 90/2014**, che all'art. 28 ha disposto la riduzione dell'importo del diritto annuale a carico delle imprese (del 35% per l'anno 2015, del 40% per il 2015 e del 50% a decorrere dal 2017) e inoltre la ridefinizione, in capo al Dicastero dello sviluppo economico, di tariffe e diritti sulla base dei costi standard, con relativa attuazione senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il 13 agosto 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la **legge 7 agosto 2015, n. 124**, avente ad oggetto **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**. Si tratta di un provvedimento, come chiarisce il titolo, di ampio respiro, che contiene tra le altre, norme per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza; disposizioni per la riorganizzazione dell'amministrazione dello Stato, il riordino della dirigenza pubblica, della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Per il sistema camerale riveste particolare interesse **l'art. 10, avente ad oggetto il “riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”**.

In attuazione di tale legge, è stato emanato il **decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016**, recante **“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”**, che ha introdotto importanti novità nei principi, nelle funzioni delle Camere, nella organizzazione del sistema, nella governance, prevedendo, tra le altre cose, la ridefinizione delle attuali circoscrizioni territoriali con conseguente riduzione, mediante accorpamento, degli Enti camerali.

Il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **Decreto 8 agosto 2017**, recante **“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”**. Il decreto, a conclusione di un percorso avviato ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 219/2016, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali, istituito le nuove camere di commercio, razionalizzato le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio; ha individuato inoltre il *Commissario ad acta* per ciascun procedimento di accorpamento tra Camere.

Il 13 dicembre 2017 è stata depositata la **sentenza n. 261/2017** con la quale la **Corte Costituzionale**, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 fosse adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere sull'avvio di ulteriori attività in attuazione del **decreto 8/8/2017**, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito.

Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto **l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018**.

**L'iter per la costituzione del Consiglio della nuova Camera dell'Emilia**, avviato appunto il 1° marzo 2018, **ha subito una battuta di arresto** per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre scorso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento, anche a seguito della udienza pubblica di merito dinanzi al Tar del Lazio (fissata, per tutti i ricorsi pendenti, per il giorno 30 gennaio 2019).

Il 15/3/2019 è poi stata pubblicata l'ordinanza n. 3531 del 30/1/2019 con la quale il Tar del Lazio, Sezione terza Ter, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Camera di commercio di Pavia relativamente all'art. 10 della legge Madia e dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016, nella parte in cui prevede il parere anziché l'intesa con la Conferenza Stato Regioni, disponendo nel contempo la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale.

**Si è inoltre parlato con una carta insistenza, negli ultimi mesi, di proposte di provvedimenti normativi sul tema della riforma del sistema camerale**, proposte che hanno originato un vivace dibattito all'interno degli enti camerali, soprattutto da parte di quelle Camere che, alla luce della situazione attuale e dei cambiamenti di contesto intervenuti dal momento dell'inizio del percorso di riforma, si posizionano in modo maggiormente critico rispetto all'attuazione degli accorpamenti ipotizzati.

## Il contesto economico

Nel 2018 il Prodotto Interno Lordo dell'Italia è cresciuto meno di quanto previsto: l'Istat ha rilevato un aumento dello 0,9%, inferiore alle previsioni diffuse a fine dicembre dal governo ed in rallentamento rispetto al +1,6% del 2017. Il debito pubblico del Paese è salito al 132,1% del Pil contro il 131,3% del 2017, mentre il rapporto tra deficit e Pil si è attestato invece al 2,1%, in miglioramento rispetto al 2,4% del 2017, anno su cui avevano pesato anche gli effetti dei salvataggi delle banche in crisi.

Il valore aggiunto della provincia di **Parma** è in linea con la media regionale. Il valore aggiunto provinciale è ricavato per quasi due terzi dal settore dei servizi, per un terzo dall'industria, e per quote minime dalle costruzioni e dall'agricoltura.

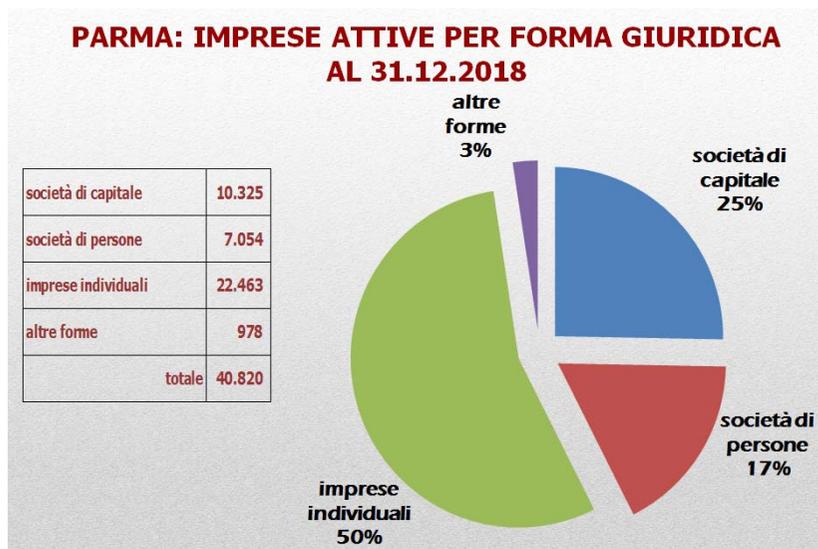
Le esportazioni si mantengono, anche se con un tono più contenuto; i consumi delle famiglie sono cresciuti moderatamente nel 2018, in linea con il reddito disponibile reale, ed ha rallentato in trend, pur positivo, del mercato del lavoro.

Nel Registro delle imprese a fine dicembre 2018 risultavano **registrate 45.927 imprese, di cui attive 40.820**. Rispetto al 31/12/2017 la consistenza delle imprese registrate è diminuita di 149 unità.

Per quanto concerne le imprese attive, il sistema imprenditoriale parmense ha visto una progressiva e continua diminuzione del numero delle imprese attive. Dopo il forte calo di 460 imprese nel 2009, anno in cui la crisi ha colpito pesantemente l'economia, la riduzione del tessuto imprenditoriale si è riacutizzata nel 2012 (-351 unità), nel 2013 (-686) e nel 2014 (-654), ed ha proseguito, in misura meno pesante, nel periodo successivo: 2015 - 156, 2016 -310, nel 2017 - 122 e 2018 - 149.

Si conferma il trend in diminuzione per le imprese individuali e le società di persone, mentre prosegue in modo pressoché costante l'incremento delle società di capitali.

Tra le imprese attive iscritte nel Registro delle imprese di Parma, 22.701 sono imprese individuali, 10.000 società di capitali, 7.228 società di persone e 992 altre forme.



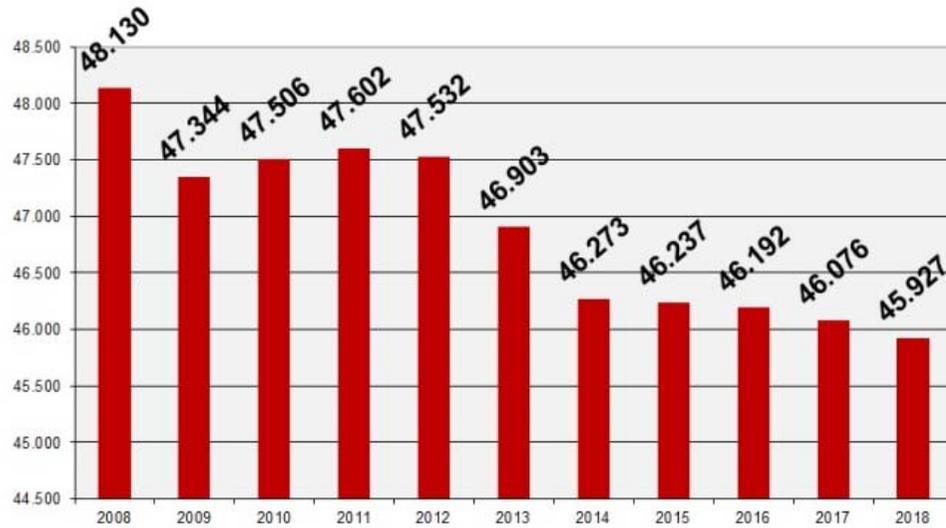
PROVINCIA: **PARMA**

**Imprese attive per settore economico al 31/12/2018 e tasso di crescita anni 2017-2018**

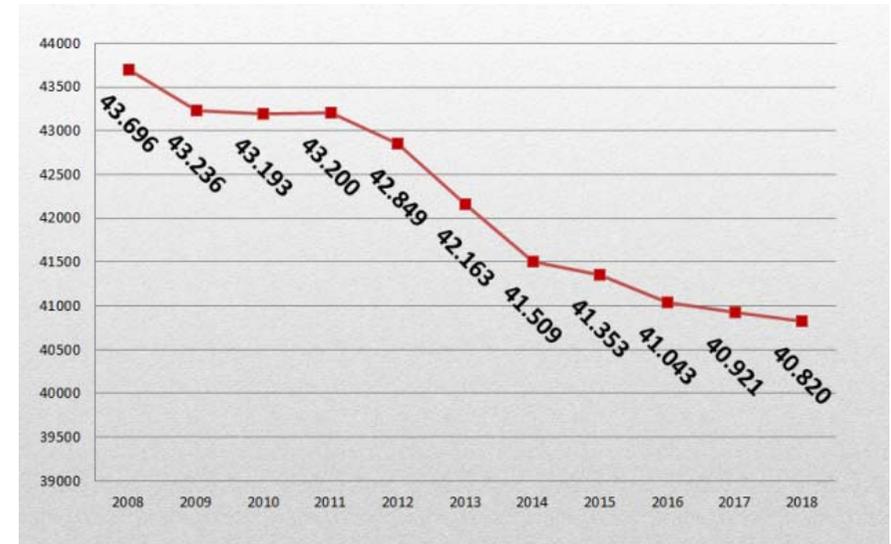
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto
		2018/2017
Agricoltura e attività connesse	5.874	-1,1
Attività manifatturiera, energia, minerarie	5.340	0,5
Costruzioni	6.896	-0,9
Commercio	8.789	-1,9
Turismo	2.722	0,7
Trasporti e Spedizioni	1.088	-1,1
Assicurazioni e Credito	1.037	1,5
Servizi alle imprese	6.445	2,1
Altri settori	2.624	0,9
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>40.815</b>	<b>-0,2</b>
<b>Totale Imprese Attive</b>	<b>40.820</b>	<b>-0,2</b>

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA "InfoCamere"

PARMA: Imprese registrate 2008-2018



PARMA: Imprese attive 2008-2018



PROVINCIA: **PARMA**

Struttura del sistema economico produttivo

	2017		2016		2015	
	Valori assoluti	% sul totale	Valori assoluti	% sul totale	Valori assoluti	% sul totale
Grandi	61	0,8	60	0,7	83	1,0
Medie	301	3,8	277	3,4	291	3,5
Piccole	1.076	13,7	1.065	13,0	1.053	12,8
Micro	6.364	81,3	6.739	82,5	6.735	82,1
N.D.	27	0,3	32	0,4	38	0,5

Fonte: archivio bilanci XBRL-inbalance: elaborazioni su 7.829 bilanci dell'anno 2017, 8.173 bilanci dell'anno 2016 e 8.200 bilanci dell'anno 2015. Non sono considerate le società quotate, IAS e le non obbligate XBRL. Elaborazioni al **04/01/2019**.

Classificazione in base al: Valore della produzione  
 N.D. < 0  
 Micro imprese >= 0 e <= 2.000.000  
 Piccole imprese > 2.000.000 e <= 10.000.000  
 Medie imprese > 10.000.000 e <= 50.000.000  
 Grandi imprese > 50.000.000

PROVINCIA: **PARMA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2015, 2016 e 2017 a uno, due e tre anni per settore economico

	Iscritte nel 2015			Iscritte nel 2016		Iscritte nel 2017
	2016	2017	2018	2017	2018	2018
Agricoltura e attività connesse	95,9	90,3	88,8	95,7	93,5	97,4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	90,1	77,5	71,9	91,5	86,2	89,9
Costruzioni	86,6	78,9	73,8	91,6	85,4	91,2
Commercio	87,5	78,4	67,7	89,3	76,7	87,7
Turismo	93,0	81,3	71,2	89,1	76,9	89,4
Trasporti e Spedizioni	88,7	83,9	79,0	95,0	86,7	93,0
Assicurazioni e Credito	77,3	68,2	66,7	81,5	73,8	90,1
Servizi alle imprese	90,4	82,9	75,2	90,8	81,9	89,8
Altri settori	90,6	83,9	76,7	91,1	83,2	89,5
<b>Totale Imprese Classificate</b>	<b>89,5</b>	<b>80,8</b>	<b>73,5</b>	<b>90,7</b>	<b>81,9</b>	<b>90,2</b>

## Azione della Camera di commercio nel contesto di riferimento

Rispetto allo scenario sopra descritto, si riportano di seguito le principali azioni e gli interventi di maggior rilievo realizzati nel corso dell'anno 2018 che hanno determinato importanti ricadute sull'assetto organizzativo dell'Ente ma che sono stati ovviamente influenzati dal fatto che l'emanazione del D. Lgs. 219/2016 ha ridisegnato compiti e funzioni degli Enti camerali:

### ➤ a livello strategico

- ✚ la prosecuzione delle attività in tema di attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali (partendo dall'art. 10 della Legge 124/2015 per passare al percorso attuativo di cui al D. Lgs. 219/2016, culminato nell'adozione, il 16/2/2018, del decreto ministeriale che, riprendendo i contenuti del precedente decreto 8/8/2017, ha confermato la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e l'istituzione delle nuove Camere di commercio nascenti per effetto dell'accorpamento di quelle esistenti);
- ✚ la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie possedute, sulla base della nuova disciplina degli enti partecipati recata dal D. Lgs. 175 del 19/8/2016, c.d. "T.U.S.P. —Testo Unico delle Società a Partecipazione pubblica" (si veda la deliberazione della Giunta camerale n. 162 del 19/12/2018);
- ✚ la strutturazione delle attività di Borsa Merci, con l'individuazione degli spazi funzionali al loro svolgimento e la riorganizzazione delle attività a seguito dell'avvio delle nuove Commissioni Uniche Nazionali;
- ✚ la realizzazione degli importanti interventi di manutenzione conservativa dell'edificio adibito a sede camerale;

### ➤ sul fronte amministrativo e organizzativo

- ✚ la ricerca di sinergie e confronto con le Camere accorpande in vista dell'avanzamento del percorso di accorpamento, attraverso l'attivazione e la gestione intensiva dei Gruppi di lavoro appositamente costituiti;
- ✚ la realizzazione della ricognizione straordinaria dei beni in vista dell'istituzione del libro degli inventari della nuova Camera dell'Emilia, in attuazione della circ. MISE 105995/2015;
- ✚ la prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali, promossi prevalentemente dall'Unioncamere nazionale;
- ✚ lo studio e la messa in campo di significativi processi di riorganizzazione e di revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della costante riduzione dell'organico;

### ➤ nell'ambito dei servizi rivolti all'utenza e al mercato

- ✚ l'avvio del Punto Impresa Digitale (PID), inserito all'interno della rete coordinata da Unioncamere; il PID è punto di contatto per informazioni e primo orientamento, a disposizione delle piccole imprese che intendono approcciare la trasformazione digitale 4.0 dei processi aziendali;
- ✚ lo sviluppo dell'Ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) chiamato a supportare la costituzione con modalità semplificata delle Startup Innovative; nel 2018 l'Ufficio AQI ha esteso la propria attività, mettendo a disposizione il servizio per la costituzione di Startup Innovative integralmente assistita dalla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 25 CAD; il servizio consente ai soci della costituenda Start up in un'unica sessione, su appuntamento presso la sede camerale e con il supporto dello staff dedicato, di sottoscrivere l'atto costitutivo, registrarlo presso l'agenzia delle entrate, ottenere la partita Iva, iscrivere la società al Registro Imprese nella sezione speciale Startup Innovative;
- ✚ l'implementazione delle attività di vigilanza e di controllo del mercato a tutela del consumatore;

- ✚ la realizzazione degli impegni contenuti nella convenzione per la gestione del Patent Information Point sottoscritta con il MISE - Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione;

➤ **nell'ambito degli interventi promozionali**

- ✚ gli interventi effettuati sono stati prioritariamente destinati alla concessione di contributi diretti alle imprese attraverso l'adozione di quattro bandi che hanno registrato l'utilizzo di risorse per oltre 1 milione di euro:

- il "Bando per la concessione di contributi alle imprese per interventi di qualificazione e sviluppo dell'offerta commerciale, turistica e ricettiva", un nuovo format di intervento che a supporto delle imprese operanti nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare al dettaglio, in un'ottica di marketing territoriale e guardando alle iniziative che coinvolgeranno il territorio come Parma City of gastronomy e Parma Capitale della Cultura 2020; il Bando ha ottenuto un riscontro superiore alle previsioni, a conferma della coerenza delle finalità dell'intervento rispetto alle esigenze del sistema delle imprese del territorio. Sono pervenute domande da parte di 62 imprese per contributi richiesti per oltre 600 mila euro; ciò ha determinato la decisione della Giunta di raddoppiare lo stanziamento iniziale di 300 mila euro, fino a consentire la potenziale copertura di tutte le domande;
- il "Bando per la concessione di contributi tramite voucher per servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie i4.0": anch'esso frutto di un format innovativo, trasversale, per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese;
- il "Bando per la promozione dell'internazionalizzazione" che ha finanziato una pluralità di azioni integrate per lo sviluppo della presenza aziendale nei mercati esteri;
- il "Bando Alternanza Scuola Lavoro" che ha aiutato, con voucher di piccola entità, le piccole e micro imprese che hanno ospitato uno o più studenti;

- ✚ per quanto riguarda gli interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio, è stato confermato il processo di focalizzazione degli interventi, che si sono sostanzialmente concentrati sullo sviluppo e la promozione dell'agroalimentare attraverso il sostegno a Parma Alimentare e Borsa Merci Telematica Italiana. Confermato il sostegno al Festival Verdi e al Festival del Prosciutto di Parma, così come il consolidato supporto della attività di promozione turistica di Apt Servizi. Si è deciso di dare continuità anche al progetto di ASSICA per lo sviluppo della Borsa Merci e della piazza mercantile di Parma, attraverso la promozione delle CUN - Commissioni Uniche nazionali; a questo proposito si ricorda che il 2018 ha segnato un importante risultato che premia l'investimento in termini di risorse tecniche, umane e economiche destinate dalla Camera in questi anni al progetto. Il Ministero delle Politiche Agricole è infatti intervenuto con un proprio Decreto, per istituire formalmente le Commissioni Uniche dei "tagli di carne suina" e del "grasso e strutto" presso la Borsa merci di Parma, consolidando così il percorso iniziato, in collaborazione con ASSICA, nel 2011;

- ✚ l'ambito delle Azioni ed iniziative proprie ha registrato le seguenti principali attività:

- le attività per favorire l'alternanza scuola lavoro e per l'orientamento professionale: nell'anno la Camera di Commercio ha attivato 7 percorsi assistiti di impresa simulata e di orientamento al lavoro presso altrettante classi di istituti scolastici della provincia, per un totale di 12 scuole coinvolte. Ha inoltre aderito al premio Unioncamere "Storie di Alternanza" cui hanno partecipato 20 classi. Nell'ambito del progetto di sistema "Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement", coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, approvato e finanziato dal Fondo di perequazione, è stata avviata una importante collaborazione con Junior Achievement Italia, organizzazione no profit specializzata nella progettazione di metodologie e percorsi didattici di alternanza scuola lavoro. Sono proseguite le attività per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali delle imprese a supporto delle imprese rientranti nel campione provinciale del Sistema informativo Excelsior, completamente rinnovato nei contenuti e nella metodologia;
- internazionalizzazione: nel quadro della nuova mission camerale indirizzata a stimolare l'internazionalizzazione delle imprese che non hanno finora esportato o lo hanno fatto in modo occasionale, la Camera ha aderito al progetto di Unioncamere e Regione E.R. "Promozione export

e internazionalizzazione intelligente” contribuendo al bando regionale per la concessione di contributi a supporto delle imprese neo esportatrici. Nel medesimo ambito sono state anche realizzate iniziative informative e di orientamento per promuovere la cultura dell'internazionalizzazione sempre presso le aziende non ancora o non abitualmente esportatrici, in particolare, nell'ambito progetto di sistema “Sostegno all'export delle PMI” coordinato da Unioncamere Emilia.-Romagna e finanziato dal Fondo nazionale di perequazione, è stato organizzato il ciclo di incontri “Strategie e strumenti per l'export” sui temi “Pianificare e organizzare l'export” e “Strumenti operativi per gestire l'export”;

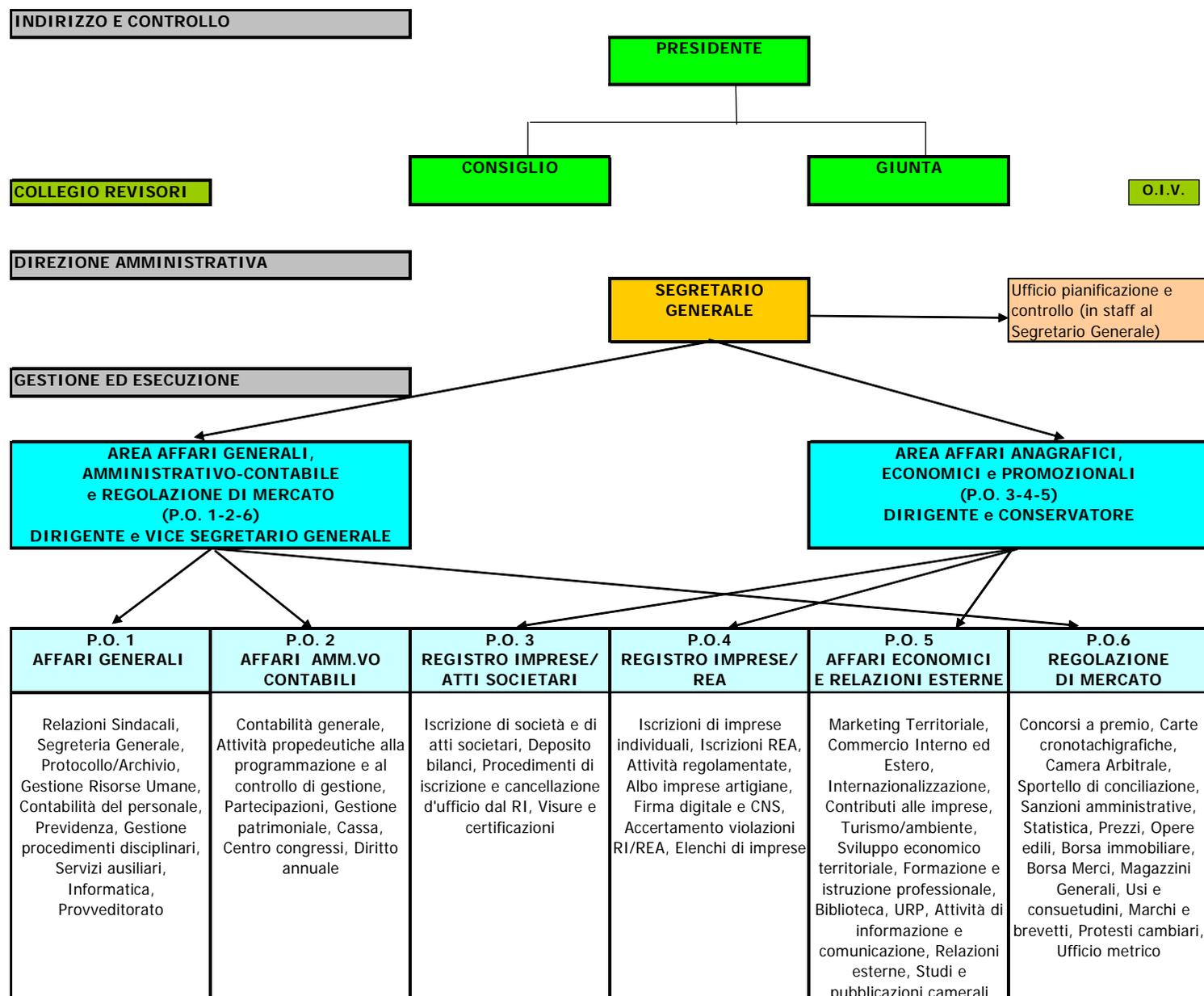
- Informazione economica e osservazione delle dinamiche socio-economiche del territorio: alla consueta reportistica congiunturale, secondo i format del Centro studi di Unioncamere regionale, si è aggiunta l'organizzazione della Giornata dell'economia e la realizzazione di focus informativi specificamente dedicati alle scuole e direttamente presentati alle classi.

## 2.2 L'amministrazione

In questo paragrafo si riporta un quadro sintetico dei dati relativi al funzionamento della Camera nell'anno oggetto di rendicontazione; in sostanza con quante risorse, attraverso quali uffici/strutture/modalità si è operato per implementare le azioni previste nel Piano della performance dell'anno 2018

Amministrazione:  
organizzazione e risorse  
umane.

Si riporta la  
rappresentazione grafica  
degli organi e della struttura  
con la quale la Camera di  
commercio persegue le  
proprie finalità.

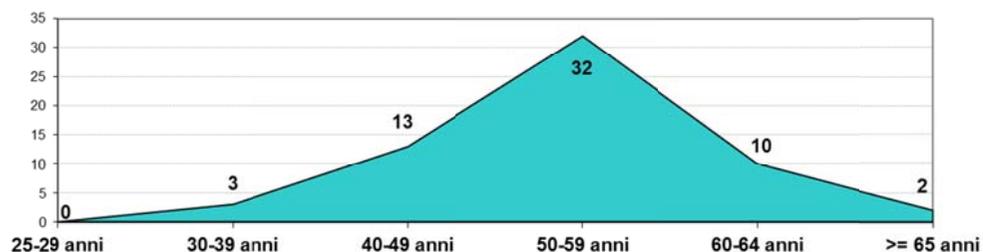


## Amministrazione:

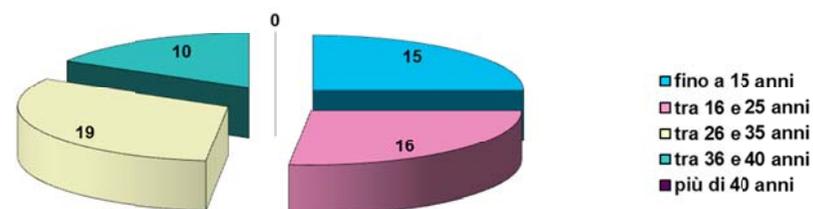
### organizzazione e risorse umane.

La Camera di commercio di Parma è impegnata a soddisfare le richieste degli utenti ed a migliorare il livello qualitativo dei servizi in un'ottica di professionalità e miglioramento continuo. Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Ente si avvale della struttura organizzativa si seguito evidenziata.

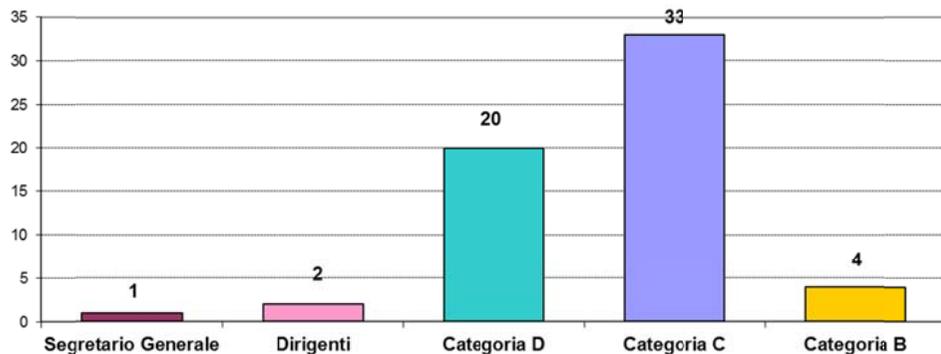
Composizione personale in servizio (60 unità) per fasce di età



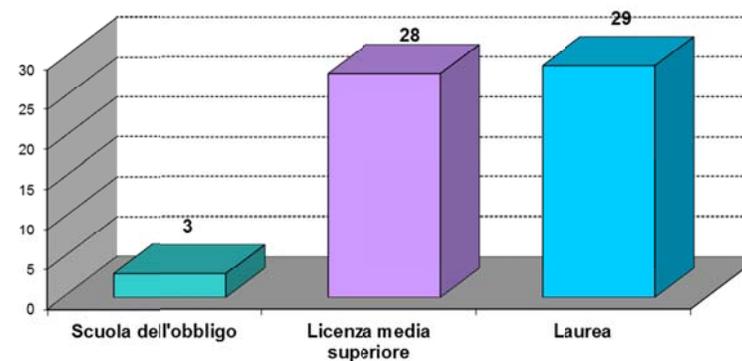
Composizione personale (60 unità) per anzianità di servizio



Composizione personale in servizio (60 unità) per categoria

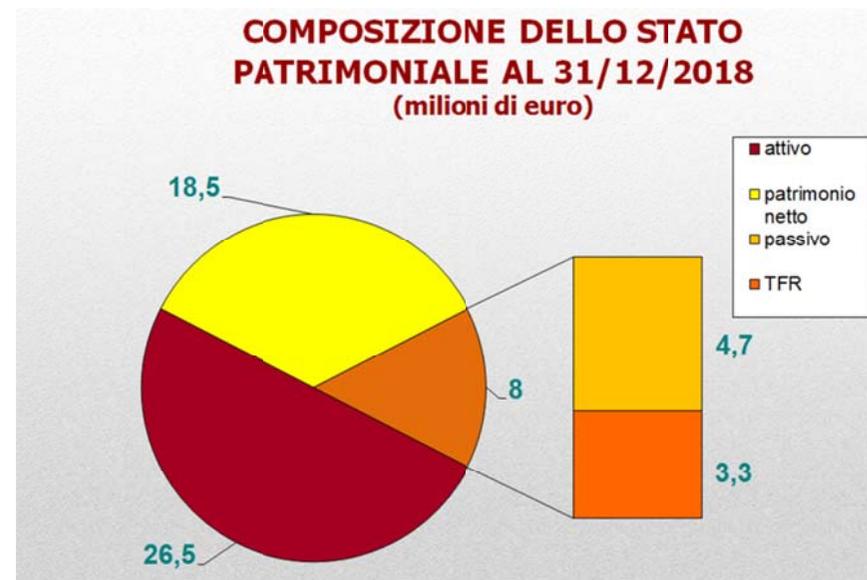


Composizione personale in servizio (60 unità) per titolo di studio



## Amministrazione: patrimonio

Il grafico evidenzia la solidità patrimoniale dell'Ente al 31/12/2018

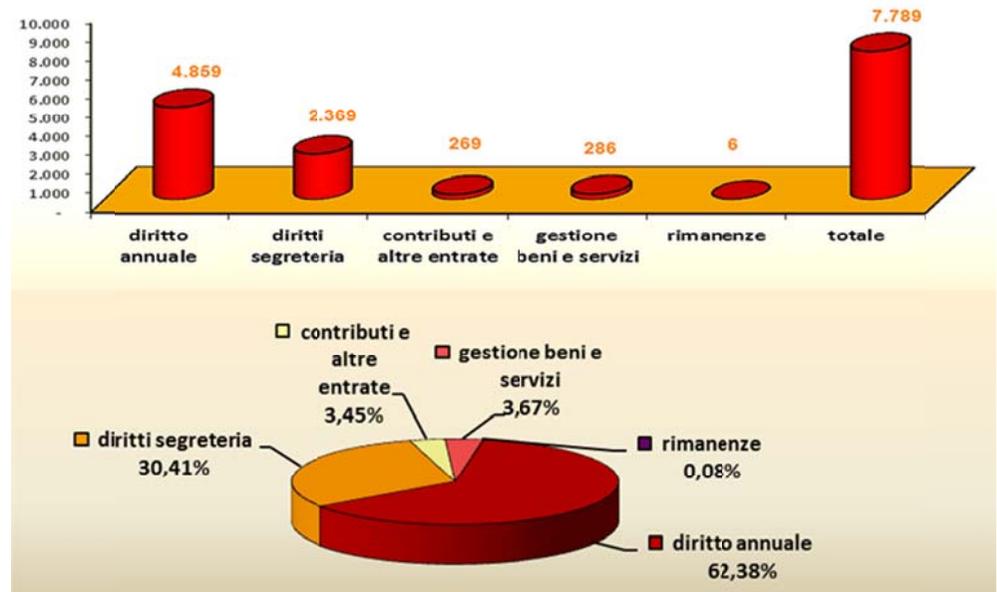


ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	119,96	PATRIMONIO NETTO	18.479.568,24
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.347.443,14	DEBITI DI FINANZIAMENTO	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.967.428,39	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.367.180,29
RIMANENZE	33.264,24	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.529.198,60
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	1.304.921,29	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.065.236,99
DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.850.679,04	RATEI E RISCONTI PASSIVI	95.530,92
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30.858,98	TOTALE PASSIVO	8.055.146,80
TOTALE ATTIVO	26.534.715,04	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	26.534.715,04
CONTI D'ORDINE	87.017,29	CONTI D'ORDINE	87.017,29
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.621.732,33</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.621.732,33</b>

## Amministrazione: risorse economiche

Con riferimento alle risorse economiche dell'Ente si riporta di seguito il dettaglio della composizione dei proventi e degli oneri correnti dell'esercizio 2018

## COMPOSIZIONE PROVENTI CORRENTI 2018

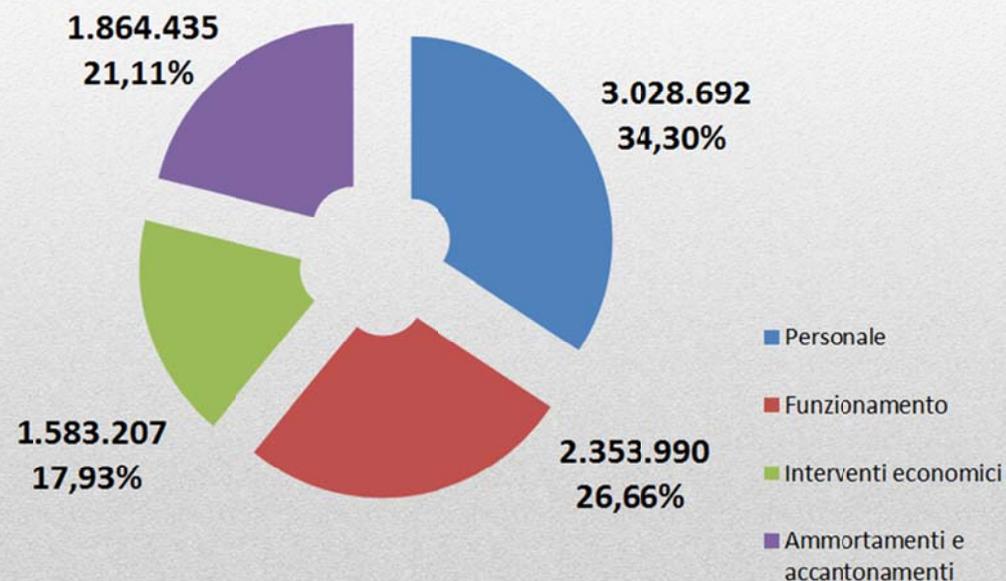


VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
1) <i>Diritto annuale</i>	4.838.563,34	4.792.000,00	4.858.530,91
2) <i>Diritti di segreteria</i>	2.340.457,05	2.300.000,00	2.368.780,29
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	222.056,16	198.000,00	269.371,24
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	297.182,05	290.000,00	286.428,13
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	5.192,79	2.000,00	6.073,87
<b>Totale Proventi correnti (A)</b>	<b>7.703.451,39</b>	<b>7.582.000,00</b>	<b>7.789.184,44</b>

**Amministrazione:  
risorse economiche**

Nel 2018 la spesa per interventi promozionali, ridimensionata a seguito della flessione nelle entrate per diritto annuale, si attesta al 17,93 della voce complessiva degli oneri correnti.

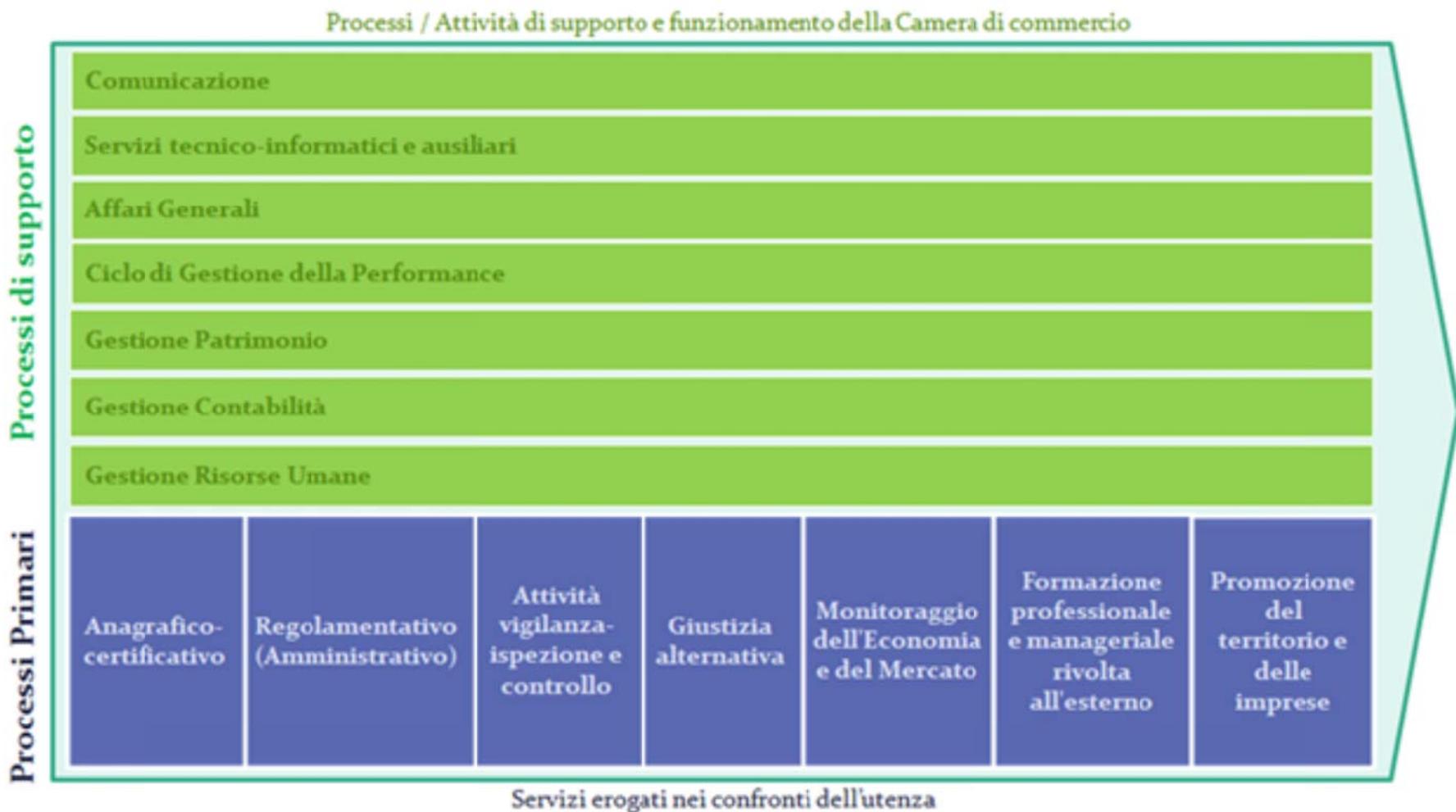
**COMPOSIZIONE ONERI CORRENTI 2018**



VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO 2018	CONSUNTIVO 2018
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
6) <i>Personale</i>	3.044.084,69	3.008.000,00	3.028.691,77
7) <i>Funzionamento</i>	2.416.423,12	2.481.000,00	2.353.990,03
8) <i>Interventi economici</i>	990.916,28	1.500.000,00	1.583.207,12
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	1.491.475,10	1.327.000,00	1.864.435,24
<b>Totale Oneri correnti (B)</b>	<b>7.942.899,19</b>	<b>8.316.000,00</b>	<b>8.830.324,16</b>

## Portafoglio dei servizi resi

Si rappresenta di seguito il portafoglio dei servizi erogati dalla Camera di commercio di Parma nell'esercizio del proprio ruolo istituzionale.



## Stakeholder

Gli stakeholder sono i destinatari delle politiche camerali: sono gli interlocutori della Camera di commercio che ne influenzano l'azione e ne sono a loro volta influenzati in quanto hanno, direttamente o indirettamente, interesse sui risultati raggiunti dall'Ente. Le diverse categorie di portatori di interesse possono essere raggruppati in macro-categorie, tutte legittimate a trarre benefici dalla Camera e, al tempo stesso, condizionare l'operato dell'Ente. La matrice attività-stakeholder di seguito riportata individua, relativamente a ciascun settore di attività camerale, quali sono i soggetti che traggono beneficio dall'attività stessa.

Servizi resi per tipologia di utente	Anagrafico-certificativi	Regolazione	Vigilanza, ispettivi e controllo	Giustizia alternativa	Monitoraggio dell'economia e del mercato	Formazione imprenditoriale	Promozione del territorio e delle imprese
Imprese							
Istituzioni e Associazioni di categoria							
Cittadinanza							

Il coinvolgimento degli stakeholder da parte dell'Ente avviene principalmente attraverso l'utilizzo di canali tradizionali quali: l'organizzazione di riunioni periodiche con amministratori, associazioni di categoria ed altri Enti (anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa), la realizzazione di indagini di customer, la somministrazione di questionari alle imprese sul gradimento delle iniziative realizzate e sulle aspettative, rubriche periodiche su media locali.

Sono stati sviluppati nel corso degli ultimi anni canali di comunicazione innovativi quali newsletter e social network

## Attività e servizi 2018

La tabella riporta una sintesi delle principali attività svolte nel 2018, evidenziando alcuni indicatori di attività.

<b>ANAGRAFE DELLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>
<p>Avvio del Punto Impresa Digitale (PID), inserito all'interno della rete coordinata da Unioncamere; il PID è punto di contatto per informazioni e primo orientamento, a disposizione delle piccole imprese che intendono approcciare la trasformazione digitale 4.0 dei processi aziendali</p> <p>Sviluppo dell'Ufficio di Assistenza Qualificata alle Imprese (AQI) chiamato a supportare la costituzione con modalità semplificata delle Startup Innovative. Nel 2018 l'Ufficio AQI ha esteso la propria attività, mettendo a disposizione il servizio per la costituzione di Startup Innovative integralmente assistita dalla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 25 CAD</p> <p>Implementazione delle attività di vigilanza e di controllo del mercato a tutela del consumatore</p> <p>Realizzazione degli impegni contenuti nella convenzione per la gestione del Patent Information Point sottoscritta con il MISE - Direzione Generale per la lotta alla Contraffazione</p> <p>90% il grado di diffusione del sistema di rilascio on-line di documenti Registro Imprese rispetto alle richieste di sportello</p> <p>174 interventi a presidio della correttezza e trasparenza degli scambi (visite ispettive metrologia legale e verifica sicurezza prodotti)</p>
<b>ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI</b>
<p>12 Istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro</p> <p>7 progetti di alternanza scuola lavoro seguiti dalla Camera di commercio</p> <p>118 imprese coinvolte nell'Indagine Excelsior (indagine sui fabbisogni professionali delle imprese)</p> <p>252 imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro</p>

## SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITA'

"Bando per la concessione di contributi alle imprese per interventi di qualificazione e sviluppo dell'offerta commerciale, turistica e ricettiva", un nuovo format di intervento che a supporto delle imprese operanti nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare al dettaglio

"Bando per la concessione di contributi tramite voucher per servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie i4.0", frutto di un format innovativo, trasversale, per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie imprese

"Bando per la promozione dell'internazionalizzazione" che ha finanziato una pluralità di azioni integrate per lo sviluppo della presenza aziendale nei mercati esteri

"Bando Alternanza Scuola Lavoro" che ha aiutato, con voucher di piccola entità, le piccole e micro imprese che hanno ospitato uno o più studenti

## SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DEL TERRITORIO

Sostegno a Parma Alimentare e Borsa Merci Telematica Italiana

Confermato il sostegno al Festival Verdi e al Festival del Prosciutto di Parma, così come il consolidato supporto della attività di promozione turistica di Apt Servizi

Prosecuzione del progetto di ASSICA per lo sviluppo della Borsa Merci e della piazza mercantile di Parma, attraverso la promozione delle CUN - Commissioni Uniche nazionali

## Partecipazioni

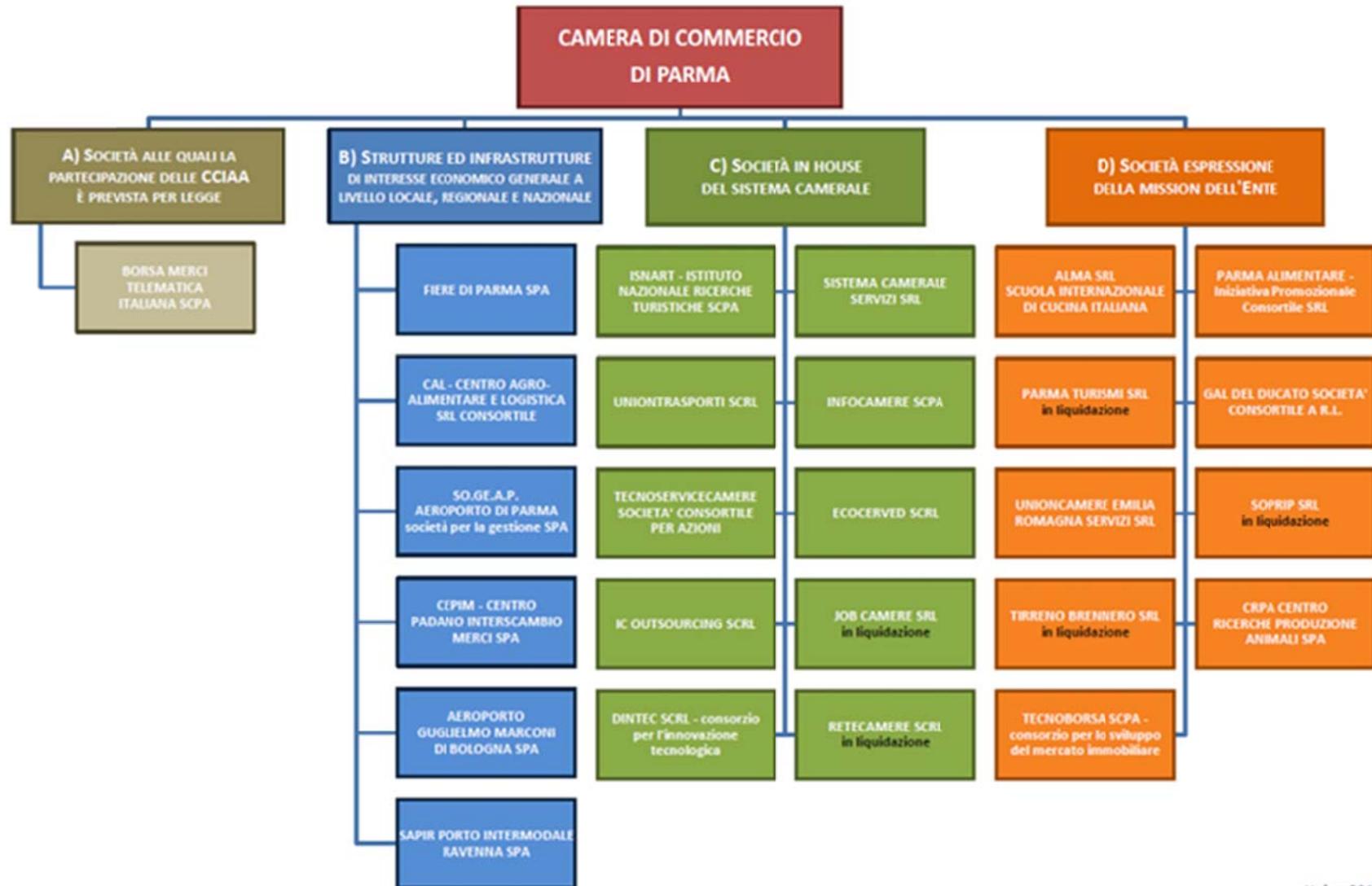
In ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto (23 settembre 2016), con deliberazione n. 133 del 27/9/2017 la Giunta camerale ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a tale data.

In un'ottica di razionalizzazione del proprio patrimonio mobiliare, con il citato provvedimento l'Ente ha deciso di addivenire alla cessione di alcune delle partecipazioni detenute, e precisamente delle società di sistema Dintec Scrl e Isnart Scpa e di Tecnoborsa Scpa. Poiché in tentativo di vendita non ha dato esito positivo, la Camera ha formalmente richiesto di recedere da tali società.

Con deliberazione n. 162 del 17/12/2018, l'Ente ha infine provveduto ad effettuare la prima revisione annuale delle partecipazioni societarie detenute, dalla quale emerge che oggi la Camera di commercio di Parma detiene partecipazioni in 26 società, comprese le 3 sopra indicate.

Dette società, di cui 5 sono in liquidazione, sono suddivise nelle seguenti tipologie:

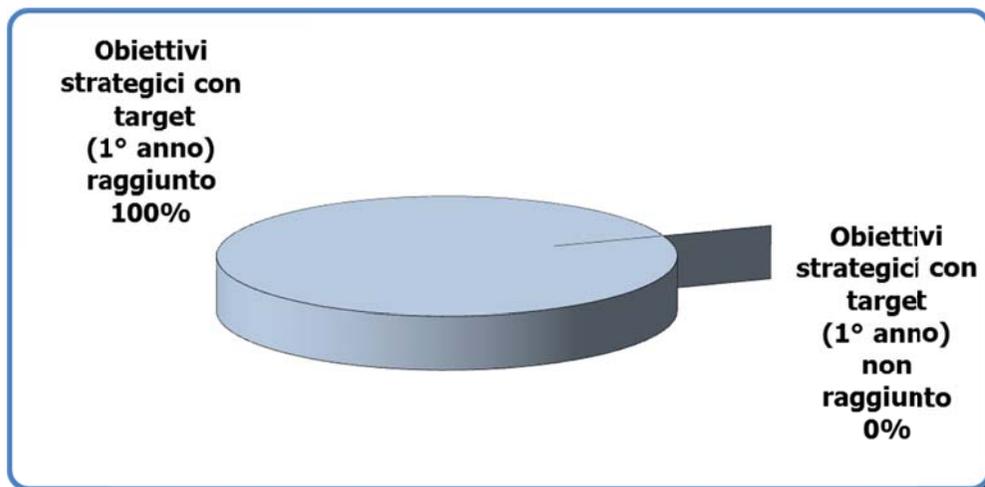
- a) società per le quali la partecipazione alla compagine sociale delle Camere di commercio è oggetto di espressa previsione normativa;
- b) società di gestione di "strutture ed infrastrutture di interesse economico generale alivello locale, regionale e nazionale", della cui compagine sociale le Camere di commercio possono far parte "per il raggiungimento dei propri scopi" a mente di quanto stabilito dall'art. 2, comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.. Si tratta, per quanto qui rileva, di aeroporti, porti, interporti, fiere, mercati agroalimentari all'ingrosso;
- c) società create dal sistema camerale e partecipate in massima parte da esso, operanti secondo il modello dell'in house providing, il cui oggetto sociale si risolve nell'esercizio in forma privatistica e con carattere di strumentalità di attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali non solo dell'Ente, ma dell'intero sistema camerale;
- d) società che costituiscono espressione della mission dell'Ente con riferimento alla cura degli interessi generali per il sistema delle imprese nell'ambito del territorio di riferimento, in base al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione.



ottobre 2018

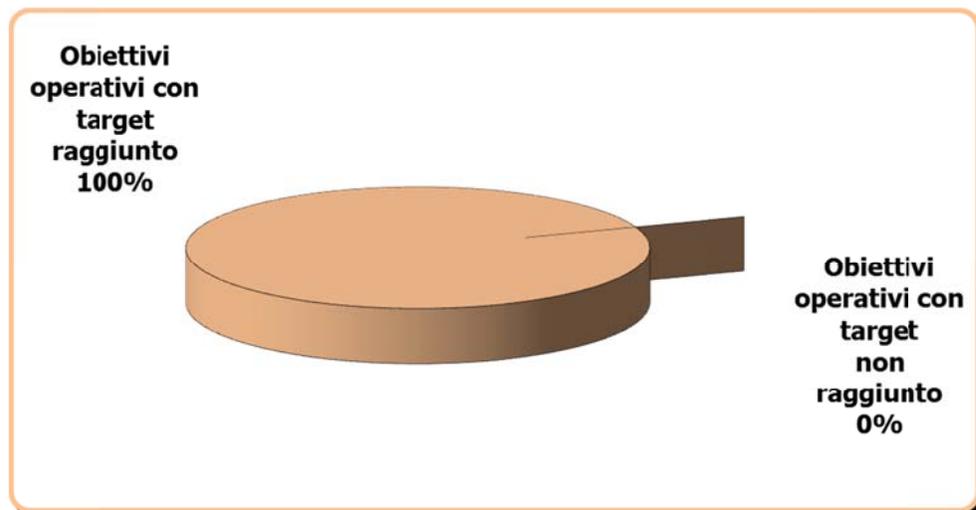
## 2.3 I risultati raggiunti

Scopo del presente paragrafo è fornire un'informazione generale dei risultati di performance complessivi dell'Ente nel corso dell'anno. L'analisi approfondita e dettagliata sui diversi livelli di pianificazione e programmazione sarà, invece, successivamente sviluppata e rappresentata nella sezione 3 della Relazione e negli Allegati al Piano (Tabella obiettivi strategici e Tabella obiettivi operativi/azioni).



**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO  
DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI  
SOGLIA PER IL RAGGIUNGIMENTO 70%**

**6 OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI**



**GRADO DI RAGGIUNGIMENTO  
DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PROGRAMMATI  
SOGLIA PER IL RAGGIUNGIMENTO 70%**

**24 OBIETTIVI OPERATIVI PROGRAMMATI**

## 2.4 Le criticità e le opportunità

Si riporta un quadro di sintesi sugli obiettivi programmati nel Piano i cui target non sono stati raggiunti, collegandoli alle criticità che ne hanno impedito il raggiungimento. Si evidenziano inoltre le opportunità sfruttate che hanno reso possibile l'individuazione delle azioni correttive per risolvere le criticità.

OBIETTIVO	CRITICITA'	OPPORTUNITA'	AZIONI CORRETTIVE/ DI SVILUPPO
01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa	<p>Pur con le difficoltà legate alle scarsità di risorse umane dedicate all' attività in questione, è stato costantemente assicurato il servizio all'utenza.</p> <p>La criticità che ha impedito il completo raggiungimento dell'obiettivo è legata all'indagine di "Customer satisfaction", la cui percentuale di attuazione si è attestata all'83,33% rispetto ad un target fissato al 100% .</p>	<p>Proseguire nell'indagine di "Customer satisfaction", puntando alla rilevazione di un "Indice di soddisfazione del servizio erogato all'utenza" .</p>	<p>Motivare gli utenti alla compilazione e restituzione del questionario di "Customer satisfaction", nell'ottica del costante miglioramento del servizio di mediazione.</p>

### 3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della performance

La rappresentazione che si propone di seguito è l'Albero della performance – Versione settembre 2018 (adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 118 del 20.9.2018). Negli Allegati alla Relazione si riportano: l'analisi di dettaglio dei risultati relativi agli obiettivi strategici e operativi; le variazioni che sono state definite durante l'anno; gli obiettivi annullati o inseriti ex novo in corso d'anno.

#### ALBERO DELLA PERFORMANCE 2018

AREA STRATEGICA 01. COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	
01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle Imprese	
01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa	
01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio	
01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie	
01.01.01.04 Diffondere la cultura degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale come asset strategico per lo sviluppo delle imprese	
01.01.01.05 Registro imprese: implementare strumenti e procedure per migliorare tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni	
01.01.01.06 Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del mercato	
01.02. Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta	
01.02.01.01. Gestione del Centro Congressi dell'Ente	
01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia	
01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese	
01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo	

AREA STRATEGICA 02. COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	
02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri	
02.01.01.01. Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0	
02.01.01.02. Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali	
02.01.01.03. Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali	
02.02. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni	
02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro	

AREA STRATEGICA 03. COMPETITIVITA' DELL'ENTE	
03.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità	
03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto	
03.01.01.02. Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali	
03.01.02.01. Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico	
03.01.02.02. Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia	
03.01.02.03. Semplificazione e innovazione dei servizi	
03.01.02.04. Gestione delle entrate da diritto annuale	
03.01.02.05. Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale	
03.02. Trasparenza e prevenzione della corruzione	
03.02.01.01. Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza	
03.02.01.02. Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione	
03.02.01.03. Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance	

	Obiettivo raggiunto	Valore performance uguale o al di sopra del 70%
	Obiettivo parzialmente raggiunto	Valore performance compreso tra il 31% ed il 69%
	Obiettivo non raggiunto	Valore performance uguale o al di sotto del 30%

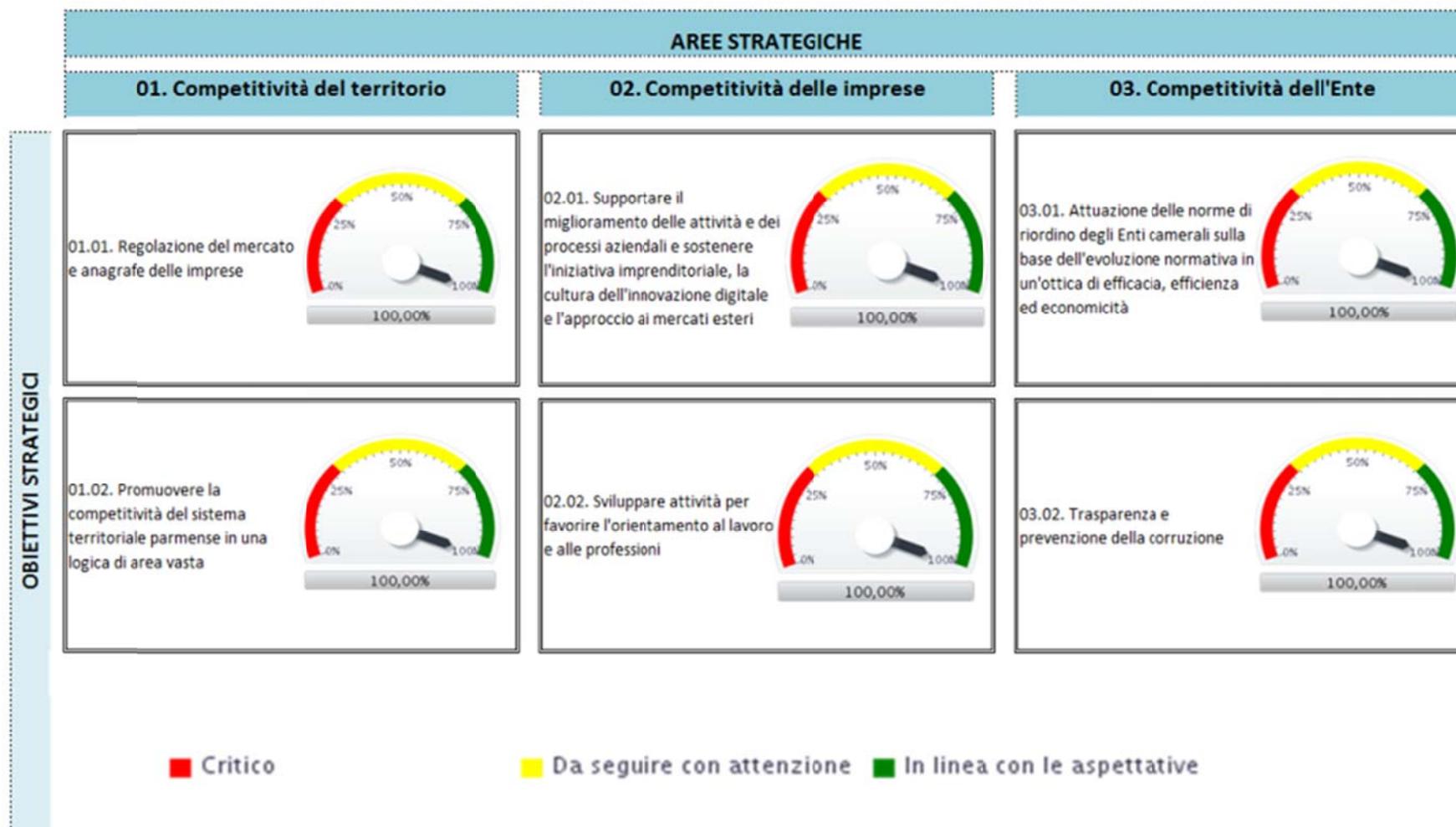
Obiettivo strategico

Obiettivo operativo

### 3.2 Aree strategiche ed obiettivi strategici

In questo paragrafo si rendicontano, per tutte le aree strategiche, i risultati relativi agli obiettivi strategici inseriti nel Piano della performance.

#### RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI PIANO PERFORMANCE 2018



### 3.3 Obiettivi e piani operativi

Si rendiconta di seguito, il grado di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi presentati nel Piano della performance.

## RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI PIANO PERFORMANCE 2018

#### Obiettivo Strategico 01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle imprese

Obiettivo Operativo	Performance
01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa	91,66%
01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio	100,00%
01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie	100,00%
01.01.01.04 Diffondere la cultura degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale come asset strategico per lo sviluppo delle imprese	100,00%
01.01.01.05 Registro imprese: implementare strumenti e procedure per migliorare tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni	100,00%
01.01.01.06 Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del	100,00%

#### Obiettivo Strategico 01.02. Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta

Obiettivo Operativo	Performance
01.02.01.01. Gestione del Centro Congressi dell'Ente	100,00%
01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia	100,00%
01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del	100,00%
01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo	100,00%

#### Obiettivo Strategico 02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri

Obiettivo Operativo	Performance
02.01.01.01. Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0	100,00%
02.01.01.02. Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali	100,00%
02.01.01.03. Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali	100,00%

#### Obiettivo Strategico 02.02. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni

Obiettivo Operativo	Performance
02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro	100,00%

#### Obiettivo Strategico 03.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità

Obiettivo Operativo	Performance
03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di	100,00%
03.01.01.02 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali	100,00%
03.01.02.01 Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico	100,00%
03.01.02.02 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia	100,00%
03.01.02.03 Semplificazione e innovazione dei servizi	100,00%
03.01.02.04 Gestione delle entrate da diritto annuale	100,00%
03.01.02.05 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale	100,00%

#### Obiettivo Strategico 03.02. Trasparenza e prevenzione della corruzione

Obiettivo Operativo	Performance
03.02.01.01. Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza	100,00%
03.02.01.02. Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione	100,00%
03.02.01.03. Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance	100,00%

### 3.4 Obiettivi individuali

La valutazione delle prestazioni e dei risultati finalizzata all'erogazione del trattamento accessorio della Camera di commercio di Parma si basa:

per il Segretario ed i Dirigenti, su tre aree di apprezzamento:

- 1. dimensione istituzionale e organizzativa degli impegni e delle responsabilità dirigenziali**
- 2. comportamenti organizzativi del Dirigente**
- 3. livello di conseguimento degli obiettivi**

per i Dipendenti titolari di posizione organizzativa e il Personale non titolare di posizione organizzativa, su due aree di apprezzamento:

- 1. prestazioni effettuate, vale a dire dei comportamenti e delle competenze che si intendono incentivare e diffondere all'interno dell'Ente, in quanto ritenuti funzionali ad un complessivo miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi erogati**
- 2. risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi assegnati.**

I contenuti della presente Relazione costituiscono la base per la valutazione della performance del Segretario Generale, del Personale dirigente e non dirigente, con particolare riferimento all'apporto del singolo al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Relativamente all'anno 2018 è stato attivato ed è tuttora in corso il procedimento di valutazione dei Dipendenti titolari di posizione organizzativa e del Personale non titolare di posizione organizzativa, nonché il procedimento di valutazione del Segretario Generale e dei Dirigenti.

L' *Allegato 5 (Tabelle di valutazione individuale)* al presente documento riporta pertanto solo le informazioni ad oggi disponibili.

#### 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Si rendicontano di seguito i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità dell'azione della Camera di commercio di Parma nell'anno 2018.

INDICATORI DI SOLIDITA' STRUTTURALE				
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore
MARGINE DI STRUTTURA	immobilizzazioni	patrimonio netto	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. <b>E' auspicabile un valore inferiore al 100%</b>	82,88%
INDICE DI RIGIDITA'	oneri correnti	proventi correnti	Misura la capacità di far fronte agli oneri connessi alla gestione corrente con i soli proventi della gestione ordinaria. <b>NB : comprende gli interventi promozionali</b>	113,37%
SOLIDITA' FINANZIARIA	patrimonio netto	passivo totale	Misura la solidità finanziaria della Camera di commercio determinando la parte di finanziamento proveniente da mezzi propri. <b>E' auspicabile un valore superiore al 50%</b>	229,41%

INDICATORI DI LIQUIDITA'				
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore
INDICE SECCO DI LIQUIDITA'	disponibilità liquide	debiti di funzionamento a breve	Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento con la liquidità disponibile	303,56%
INDICE DI LIQUIDITA'	attivo circolante	debiti di funzionamento	Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento con le disponibilità a breve	317,04%
MARGINE DI STRUTTURA FINANZIARIA A BREVE TERMINE	attivo circolante -passivo a breve	passivo a breve: debiti entro 12 mesi + fondi per rischi ed oneri + ratei e risconti passivi	Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve. <b>Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.</b>	180,38%

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI				
Indicatore	Numeratore	Denominatore	Cosa misura	Valore
RISORSE DESTINATE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	oneri correnti F.I. C (anagrafe imprese e regolazione del mercato) e F.I. D (promozione economica)	oneri correnti	Misura la quota degli oneri correnti assorbita dalla prestazione dei servizi promozionali, anagrafici e della regolazione del mercato	55,56%
GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI	interventi economici realizzati	interventi economici preventivati	Indicano il grado utilizzo delle risorse stanziati per gli interventi economici e la capacità dell'Ente di programmare e attuare le attività previste	105,55%
	interventi economici realizzati	interventi economici aggiornati		85,26%
INTERVENTI ECONOMICI PER IMPRESA ATTIVA	interventi economici	imprese attive	Misura il valore medio di Interventi economici per impresa attiva	€ 38,79
INTERVENTI ECONOMICI E INVESTIMENTI FINANZIARI PER IMPRESA ATTIVA	interventi economici+nuovi investimenti finanziari	imprese attive	Misura il valore medio di Interventi economici e Nuovi investimenti finanziari per impresa attiva	€ 65,54

PANEL

INDICATORI

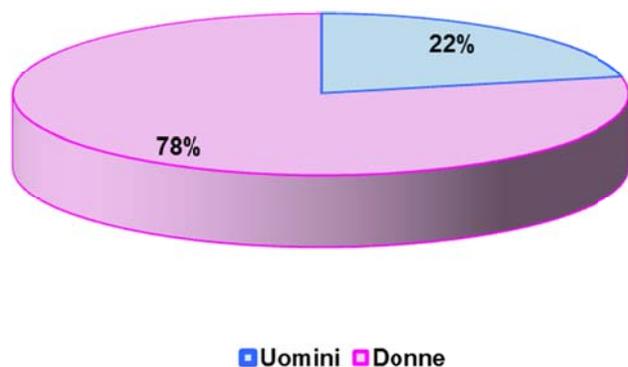
DI

BILANCIO

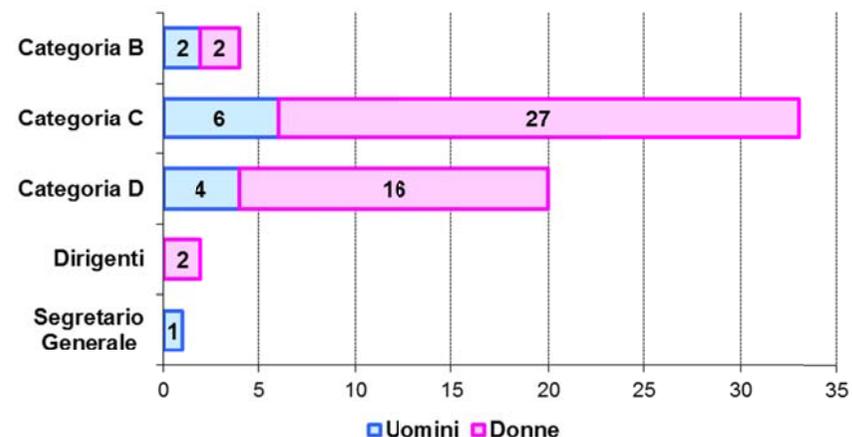
## 5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Il Piano della performance 2018/2020 non è stato impostato in un'ottica di genere. E' comunque possibile rendicontare dati e statistiche *gender sensitive*.

Composizione personale Camera di Commercio per genere



Distribuzione personale Camera di Commercio per inquadramento contrattuale



E' stato istituito ed è operativo il **Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)**.

E' stato istituito ed è operativo il **Comitato per l'imprenditorialità femminile di Parma**.

## IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE

### 6.1 fasi, soggetti tempi e responsabilità

*Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle fasi che hanno consentito alla Camera di Commercio di Parma di redigere e quindi di approvare la Relazione sulla performance.*

**I FASE** - Data: 15 marzo – 2 maggio

Descrizione:

Raccolta ed elaborazione dei dati

a) Soggetti responsabili dell'invio dati: Dirigenti, Posizioni organizzative, Uffici coinvolti nella rilevazione dei dati

b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione: Dirigenti, Ufficio pianificazione e controllo

**II FASE** - Data: 2 maggio

Descrizione:

Definizione della struttura del documento

Soggetti responsabili: Segretario Generale, Dirigenti, Ufficio pianificazione e controllo

**IV FASE** - Data: 3 maggio – 21 maggio

Descrizione: Stesura e redazione della Relazione sulla performance

a) Soggetti responsabili della redazione: Dirigenti, Ufficio pianificazione e controllo

b) Soggetti responsabili dell'invio alla Giunta: Segretario Generale

**V FASE** - Data: 30 maggio

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla performance

Soggetto responsabile dell'approvazione: Giunta

Atto formale: Delibera di Giunta

## 6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo di gestione della performance

(desunti dalla "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – 2018" redatta dall'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'OIV il 30.4.2019)

Il Ciclo di gestione della performance della Camera di Parma ha ormai raggiunto un buon livello di maturità, essendo un processo strutturato e condiviso ormai da diversi anni. Grazie alle indicazioni fornite da Unioncamere e alla supervisione e impulso dell'Organismo con funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione, il ciclo è stato via via affinato in un'ottica di miglioramento continuo.

La Relazione sulla performance costituisce l'elemento di sintesi del ciclo e, allo stesso tempo, è lo strumento di analisi per dar vita ad azioni migliorative e correttive.

**Il Ciclo di gestione della performance per l'anno 2018, concluso con la presente Relazione, ha sviluppato i seguenti documenti:**

- \* **Piano della performance 2018/2020;**
- \* **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018-2020;**
- \* **Report di monitoraggio performance al 30.6.2018 ed aggiornamento Piano mediante adozione dell'Albero della performance 2018-Versione Settembre 2018;**
- \* **Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance con riferimento alle modalità di valutazione dei comportamenti organizzativi sia dei Dirigenti che del Segretario Generale;**
- \* **Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2018.**

Con riferimento agli indicatori di outcome, occorre richiamare il tema degli "obiettivi generali" di cui all'art. 5, comma1, del D. Lgs. 74/2017. Al riguardo Unioncamere riferisce che, in prospettiva, la pianificazione delle singole CCIAA conterrà un nucleo di obiettivi comuni a livello di sistema, associato ad un pacchetto di parametri *core* in grado di testimoniare l'esito delle iniziative messe in campo per il soddisfacimento degli interessi e delle aspettative degli stakeholders nell'ambito del macro-ambiente del sistema camerale nel suo complesso.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA/ PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
Compliance della norma: elaborazione dell'architettura complessiva del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed effettiva messa in esercizio/adozione operativa della stessa architettura	Potenziamento delle modalità di coinvolgimento degli stakeholders , sia nella definizione degli obiettivi strategici che nel processo di pianificazione e controllo
Interiorizzazione delle metodologie adottate mediante opportune azioni di comunicazione/formazione/informazione interna	Incertezza sul perimetro di azione della Camera di commercio dovuta al processo di riforma in atto che non ha favorito la definizione di indicatori di outcome privilegiando indicatori tesi a misurare la qualità dei servizi erogati
Visione integrata: definizione di obiettivi di Ente (strategici) che, secondo un processo a cascata, raggiungono singole Aree, Servizi e Personale (cascading)	Potenziare il ricorso a indicatori di outcome, indicatori di benchmarking e indicatori complessi

Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance con riferimento alle modalità di valutazione dei comportamenti organizzativi sia dei Dirigenti che del Segretario Generale	Opportunità di un maggiore coinvolgimento da parte degli organi di indirizzo finalizzato all'effettiva trasformazione del ciclo della performance in "cultura della performance"
Formulazione di obiettivi riferibili ad un arco temporale determinato, definiti in modo chiaro, con chiaro collegamento a indicatori e target	Potenziamento della pianificazione e programmazione partecipata
Coerenza tra gli obiettivi strategici proposti nei diversi documenti di programmazione dell'Ente	Riduzione dei tempi di raccolta ed elaborazione dei dati ai fini della reportistica periodica
Supporto del processo di "misurazione intermedia", anticipato di un mese (da 31 luglio al 30 giugno) al processo di programmazione tramite eventuale introduzione di tempestivi interventi correttivi.	Potenziamento di strumenti di reportistica differenziata a seconda dei destinatari/utilizzatori delle informazioni per una massima efficacia e chiarezza dei monitoraggi e delle informazioni prodotte
Piena rispondenza delle norme sulla trasparenza	Adozione formale della carta dei servizi
	Pieno utilizzo, non appena sarà disponibile, dell'applicativo integrato "Integra" messo a disposizione da Unioncamere nazionale.

<b>MIGLIORAMENTI AVVIATI CON IL CICLO 2019</b>
Introduzione di un approccio metodologico fondato sull'applicazione e declinazione nel contesto organizzativo camerale della metodologia Balanced Scorecard
Inserimento indicatori di benchmarking relativi al sistema Pareto Unioncamere per la misurazione del raggiungimento di alcuni obiettivi qualificanti
Utilizzo di indicatori complessi al fine di evidenziare incrementi/decrementi di performance
Avvio dell'utilizzo dell'applicativo Integra, messo a disposizione da Unioncamere. Tale applicativo consente: la gestione del ciclo della performance; la raccolta e tenuta dei dati relativi ai monitoraggi; la produzione dei principali documenti di pianificazione e rendicontazione; la valutazione della performance organizzativa e individuale

## ALLEGATO 1 PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITA' E AL BILANCIO DI GENERE

Nel presente allegato sono illustrati, in modalità sintetica, il contesto delle risorse umane e la composizione degli Organi della Camera di commercio di Parma in un'ottica di genere.

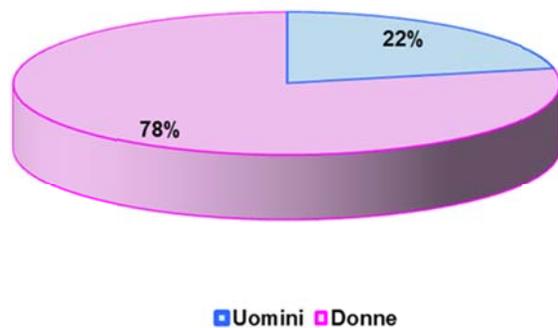
### IL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA AL 31.12.2018 (COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE)

Ripartizione per fasce di età	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
25-29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
30-39 anni	0	0,00%	3	6,38%	3	5,00%
40-49 anni	1	7,69%	12	25,53%	13	21,67%
50-59 anni	9	69,23%	23	48,94%	32	53,33%
60-64 anni	2	15,38%	8	17,02%	10	16,67%
>= 65 anni	1	7,69%	1	2,13%	2	3,33%
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>100,00%</b>	<b>47</b>	<b>100,00%</b>	<b>60</b>	<b>100,00%</b>

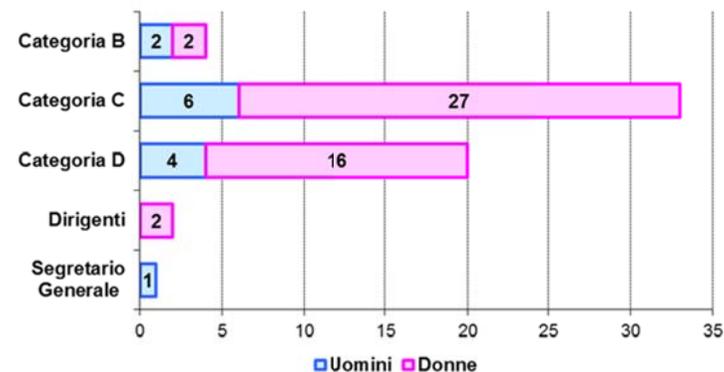
Ripartizione per anzianità di servizio	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
fino a 15 anni	3	23,08%	12	25,53%	15	25,00%
tra 16 e 25 anni	3	23,08%	13	27,66%	16	26,67%
tra 26 e 35 anni	6	46,15%	13	27,66%	19	31,67%
tra 36 e 40 anni	1	7,69%	9	19,15%	10	16,67%
più di 40 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>100,00%</b>	<b>47</b>	<b>100,00%</b>	<b>60</b>	<b>100,00%</b>

Titolo di studio posseduto	Uomini	%	Donne	%	TOTALE	%
Scuola dell'obbligo	3	23,08%	0	0,00%	3	5,00%
Licenza media superiore	5	38,46%	23	48,94%	28	46,67%
Laurea	5	38,46%	24	51,06%	29	48,33%
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>100,00%</b>	<b>47</b>	<b>100,00%</b>	<b>60</b>	<b>100,00%</b>

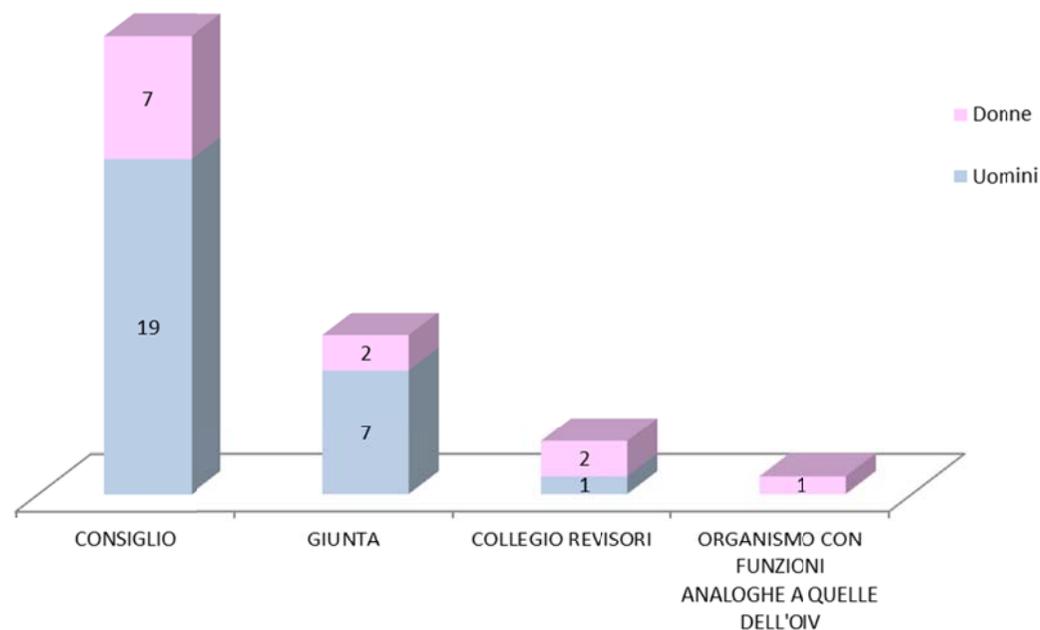
Composizione personale Camera di Commercio per genere



Distribuzione personale Camera di Commercio per inquadramento contrattuale



**GLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA AL 31.12.2018  
(COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI PER GENERE)**



## ALLEGATO 2 TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

Area Strategica / Obiettivi Strategici	Ambito Obiettivo	Indicatore	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Risorse economiche preventivate	Risorse economiche utilizzate	Commento risorse economiche
01. Competitività del territorio											
01.01. Regolazione del mercato e anagrafe delle Imprese	Digitalizzazione/ Trasparenza							100,00%	costi personale dedicato e di funzionamento	€ 12.630,85 oltre costi personale dedicato e di funzionamento	in linea con le previsioni
		Ambiti oggetto di interventi specifici di consolidamento e sviluppo	50,00%	>=	4,00	5,00	100,00%				
		Diffusione del sistema di rilascio on-line di documenti Registro Imprese rispetto alle richieste di sportello	50,00%	>=	90,00%	91,80%	100,00%				
01.02. Promuovere la competitività del sistema territoriale parmense in una logica di area vasta								100,00%	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	€ 401.609,44 oltre costi personale dedicato e di funzionamento	in linea con le previsioni
		Numero di report e pubblicazioni di carattere economico diffusi nell'anno	50,00%	>=	7,00	13,00	100,00%				
		Elaborazione piani mirati alla promozione del sistema territoriale	50,00%	>=	3,00	3,00	100,00%				
02. Competitività delle imprese											
02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai	Digitalizzazione							100,00%	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di	€ 1.170.755,28 oltre costi personale dedicato e di funzionamento	il programma di iniziative è stato realizzato ottimizzando le risorse economiche dedicate
		Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione	50,00%	>=	3,29	8,79	100,00%				

mercati esteri		Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	50,00%	>=	90,00%	90,99%	100,00%		funzionamento		
02.02. Sviluppare attività per favorire l'orientamento al lavoro e alle professioni								100,00%	costi degli interventi economici come da budget direzionale oltre costi personale dedicato e di funzionamento	€ 7.608 oltre costi personale dedicato e di funzionamento	il programma di iniziative è stato realizzato ottimizzando le risorse economiche dedicate
		Numero progetti di alternanza seguiti dalla Camera di commercio	50,00%	>=	5,00	7,00	100,00%				
		Numero imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola Lavoro	50,00%	>=	200,00	252,00	100,00%				
03. Competitività dell'Ente											
03.01. Attuazione delle norme di riordino degli Enti camerali sulla base dell'evoluzione normativa in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità	Contenimento della spesa/ Digitalizzazione							100,00%	costi personale dedicato e di funzionamento	costi personale dedicato e di funzionamento	in linea con le previsioni
		Scomposizione dei Proventi correnti (Diritto annuale)	50,00%	<=	63,20%	62,38%	100,00%				
		Incidenza dei costi strutturali	50,00%	<=	90,00%	87,01%	100,00%				
03.02. Trasparenza e prevenzione della corruzione	Trasparenza /Integrità e prevenzione della corruzione							100,00%	costi personale dedicato e di funzionamento	costi personale dedicato e di funzionamento	in linea con le previsioni
		Numero obiettivi operativi realizzati	100,00%	>=	3,00	3,00	100,00%				

### ALLEGATO 3 TABELLA OBIETTIVI OPERATIVI/AZIONI

Obiettivi Operativi / Azioni	Indicatori	Peso %		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa							91,66%
	Realizzazione azione (giustizia alternativa)	50,00%	=	sì	sì	100,00%	
	% attuazione indagine Customer Satisfacion (mediazione)	50,00%	>=	100,00%	83,33%	83,33%	
01.01.01.01.01 Garantire continuità all'offerta dei servizi di giustizia alternativa nell'ambito della ridefinizione delle funzioni camerali							91,66%
	Realizzazione azione (giustizia alternativa)	50,00%	=	sì	sì	100,00%	
	% attuazione indagine Customer Satisfacion (mediazione)	50,00%	>=	100,00%	83,33%	83,33%	
01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio							100,00%
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	12,50%	>=	130,00	167,00	100,00%	
	Numero di visite ispettive su centri tecnici	12,50%	>=	15,00	18,00	100,00%	
	Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	12,50%	>=	45,00	46,00	100,00%	
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2)	12,50%	>=	6,00	7,00	100,00%	
	Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	12,50%	>=	2,00	2,00	100,00%	
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	12,50%	>=	7,00	9,00	100,00%	
	Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	12,50%	<=	31/03/2018	13/03/2018	100,00%	
	Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	12,50%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.02.01 Presidiare la correttezza delle relazioni economiche sul territorio (metrologia legale)							100,00%
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (metrologia legale)	50,00%	>=	130,00	167,00	100,00%	
	Numero di visite ispettive su centri tecnici	50,00%	>=	15,00	18,00	100,00%	
01.01.01.02.02 Svolgimento attività ispettiva finalizzata alla tutela del consumatore							100,00%
	Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2	33,33%	>=	45,00	46,00	100,00%	
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2)	33,33%	>=	6,00	7,00	100,00%	

	Numero di azioni informative sull'introduzione delle sanzioni in materia di etichettatura moda (D. Lgs. 190/2017)	33,34%	>=	2,00	2,00	100,00%	
01.01.01.02.03 Vigilanza sui magazzini generali presenti sul territorio, in attuazione delle direttive impartite dal Ministero							100,00%
	Numero di visite ispettive svolte nell'anno (magazzini generali)	50,00%	>=	7,00	9,00	100,00%	
	Introduzione dello schema di verbale tipo diffuso dal Ministero	50,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.02.04 Ricognizione attività di aggiornamento dell'ammontare cauzionale dovuto dai Magazzini generali							100,00%
	Realizzazione azione (ammontare cauzionale Magazzini generali)	100,00%	<=	31/03/2018	13/03/2018	100,00%	
01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie							100,00%
	Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	25,00%	>=	320,00	378,00	100,00%	
	Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	25,00%	=	sì	sì	100,00%	
	Emissione ruolo (sanzioni 2016)	25,00%	=	sì	sì	100,00%	
	Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	25,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.03.01 Gestione delle funzioni sanzionatorie nell'ambito della riorganizzazione delle attività svolte							100,00%
	Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti	33,33%	>=	320,00	378,00	100,00%	
	Realizzazione azione/i (gestione scritti difensivi)	33,34%	=	sì	sì	100,00%	
	Emissione ruolo (sanzioni 2016)	33,33%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.03.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per gli aspetti sanzionatori							100,00%
	Realizzazione azione (partecipazione gruppo di lavoro aspetti sanzionatori)	100,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.04 Diffondere la cultura degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale come asset strategico per lo sviluppo delle imprese							100,00%
	Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP	50,00%	=	sì	sì	100,00%	
	Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	50,00%	<=	30/04/2018	26/03/2018	100,00%	
01.01.01.04.01 Attuazione degli impegni contenuti nella Convenzione PIP (Patent Information Point) sottoscritta con il MISE Dir. Gen. per la lotta alla Contraffazione							100,00%
	Realizzazione azioni previste dalla Convenzione PIP	50,00%	=	100,00	100,00	100,00%	
	Revisione/aggiornamento della sezione del sito dedicata a marchi e brevetti	50,00%	<=	30/04/2018	26/03/2018	100,00%	
01.01.01.05 Registro imprese: implementare strumenti e procedure per migliorare tempi di evasione delle pratiche e qualità delle informazioni							100,00%
	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla	50,00%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	
	Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	50,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.05.01 . Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo all'indirizzo Pec: segnalazione Pec multiple							100,00%
	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese con Pec multipla	100,00%	>=	80,00%	100,00%	100,00%	

01.01.01.05.02 Sviluppo interventi per la qualità del dato relativo ai bilanci: azione di recupero bilanci non depositati							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (recupero bilanci non depositati)	100,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.01.01.06 Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del mercato							100,00%
	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)	50,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Numero imprese coinvolte nell'azione (verifica requisiti agenzia commercio e mediazione)	50,00%	>=	200,00	617,00	100,00%	
01.01.01.06.01 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività di spedizioniere							100,00%
	Percentuale imprese destinatarie dell'azione sul totale imprese (verifica requisiti attività spedizioniere)	100,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
01.01.01.06.02 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti:avvio delle procedura per imprese con attività agenzia di commercio e completamento per imprese con attività di mediazione							100,00%
	Numero imprese coinvolte nell'azione (verifica requisiti agenzia commercio e mediazione)	100,00%	>=	200,00	617,00	100,00%	
01.02.01.01. Gestione del Centro Congressi dell'Ente							100,00%
	% attuazione indagine Customer Satisfaction	60,00%	>=	80,00	94,90	100,00%	
	Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	40,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.02.01.01.01 Offrire ai fruitori delle sale congressuali una struttura ed un servizio di alto profilo qualitativo							100,00%
	% attuazione indagine Customer Satisfaction	60,00%	>=	80,00	94,90	100,00%	
	Miglioramento dell'attrezzatura tecnologica a servizio delle sale della Sede camerale	40,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.02.01.02 Consolidamento del ruolo della Borsa Merci come centro propulsivo dell'economia							100,00%
	Numero incontri con gli attori istituzionali	20,00%	>=	4,00	4,00	100,00%	
	Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)	20,00%	=	sì	sì	100,00%	
	% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci	20,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	20,00%	<=	30/04/2018	18/04/2018	100,00%	
	Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	20,00%	=	sì	sì	100,00%	
01.02.01.02.01 Rafforzare la funzione della Borsa Merci e le attività di rilevazione dei prezzi all'ingrosso in funzione dello sviluppo della filiera agroalimentare locale							100,00%
	% numero di giornate di apertura della Borsa Merci/numero di giornate di possibile apertura della Borsa Merci	100,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
01.02.01.02.02 Partecipazione al Gruppo di lavoro							100,00%

nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe	Realizzazione azione (partecipazione al gruppo di lavoro nazionale per la rilevazione dei Prezzi e delle Tariffe)	100,00%	=	si	si	100,00%	
01.02.01.02.03 Individuazione degli spazi per lo svolgimento delle attività							100,00%
	Sottoscrizione del nuovo contratto di utilizzo dei locali	100,00%	<=	30/04/2018	18/04/2018	100,00%	
01.02.01.02.04 Attuazione delle disposizioni del D.L. 51/2015 in materia di istituzione di CUN							100,00%
	Numero incontri con gli attori istituzionali	50,00%	>=	4,00	4,00	100,00%	
	Individuazione ed implementazione delle modifiche organizzative delle giornate borsistiche	50,00%	=	si	si	100,00%	
01.02.01.03 Rafforzamento della funzione camerale di centro di osservazione e produzione/diffusione di informazioni sulle dinamiche dell'economia e del sistema delle imprese							100,00%
	Numero report redatti	50,00%	>=	7,00	12,00	100,00%	
	Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	50,00%	<=	30/06/2018	01/03/2018	100,00%	
01.02.01.03.01 Progettazione e realizzazione di nuove modalità di diffusione dell'informazione economica anche attraverso i canali social							100,00%
	Numero report redatti	50,00%	>=	7,00	12,00	100,00%	
	Avvio e promozione di nuovi canali social per la diffusione dell'informazione economica	50,00%	<=	30/06/2018	01/03/2018	100,00%	
01.02.01.04 Rafforzamento della funzione camerale nell'ambito dello sviluppo e promozione del turismo							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	100,00%	=	si	si	100,00%	
01.02.01.04.01 Studio e progettazione di strumenti per incentivare la qualità dell'accoglienza turistica							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (qualità accoglienza turistica)	100,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.01. Promuovere e facilitare il processo di digitalizzazione delle Pmi anche nel quadro del programma Impresa 4.0							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	100,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.01.01 Realizzazione di un ciclo di iniziative informative per la diffusione del programma Impresa 4.0							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (ciclo iniziative Impresa 4.0)	100,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.02. Realizzare un sistema integrato di servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in sinergia con le programmazioni nazionali e regionali							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	50,00%	=	si	si	100,00%	
	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	50,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.02.01 Realizzazione di un piano di iniziative per la promozione all'estero dell'agroalimentare con Parma Alimentare, nel quadro dell'accordo operativo con ICE Agenzia							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative promozione agro-alimentare)	100,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.02.02 Realizzazione di un piano di iniziative e							100,00%

servizi di informazione e orientamento per le Pmi esportatrici in collaborazione con Unioncamere regionale e Regione Emilia Romagna	Realizzazione azione entro l'anno (piano iniziative Pmi esportatrici)	100,00%	=	si	si	100,00%	
02.01.01.03. Riorganizzare il sistema di incentivi alle Pmi alla luce delle nuove funzioni istituzionali							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	50,00%	=	si	si	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	50,00%	>=	90,00%	90,99%	100,00%	
02.01.01.03.01 Introduzione di bandi per la concessione di voucher/contributi diretti alle imprese nel quadro delle nuove funzioni camerali							100,00%
	Realizzazione azione entro l'anno (bandi concessione voucher/contributi alle imprese)	50,00%	=	si	si	100,00%	
	Grado di utilizzo delle risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari	50,00%	>=	90,00%	90,99%	100,00%	
02.02.01.01. Supportare il sistema dell'alternanza scuola-lavoro							100,00%
	Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	50,00%	>=	100,00	118,00	100,00%	
	Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	50,00%	>=	4,00	12,00	100,00%	
02.02.01.01.01 Sviluppare il sistema informativo Excelsior come strumento di programmazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro							100,00%
	Numero imprese coinvolte nell'indagine Excelsior	100,00%	>=	100,00	118,00	100,00%	
02.02.01.01.02 Sviluppare progetti di alternanza scuola lavoro in collaborazione con istituti scolastici							100,00%
	Numero istituti scolastici coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro	100,00%	>=	4,00	12,00	100,00%	
03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto							100,00%
	Numero di informative agli Organi camerali	33,33%	>=	3,00	4,00	100,00%	
	Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	33,33%	>=	3,00	9,00	100,00%	
	Realizzazione azione (ricognizione straordinaria beni)	33,34%	<=	31/10/2018	31/10/2018	100,00%	
03.01.01.01.01 Aggiornamento degli Organi camerali sullo stato di avanzamento dell'evoluzione normativa e dell'iter di accorpamento con le Camere di Piacenza e Reggio Emilia							100,00%
	Numero di informative agli Organi camerali	100,00%	>=	3,00	4,00	100,00%	
03.01.01.01.02 Ricerca di sinergie e confronto con le Camere accorpande in vista dell'avanzamento del percorso di accorpamento							100,00%
	Temi/ambiti di confronto individuati in accordo con i vertici amministrativi della Camere accorpande	100,00%	>=	3,00	9,00	100,00%	
03.01.01.01.03 Ricognizione straordinaria dei beni in vista dell'istituzione del libro degli inventari della nuova Camera dell'Emilia (circ. MISE 105995/2015)							100,00%
	Realizzazione azione (ricognizione straordinaria beni)	100,00%	<=	31/10/2018	31/10/2018	100,00%	

03.01.01.02 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali							100,00%
	Realizzazione dei percorsi formativi programmati	50,00%	=	si	si	100,00%	
	Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	50,00%	=	si	si	100,00%	
03.01.01.02.01 Prosecuzione dei percorsi formativi legati al riordino delle funzioni e competenze camerali - obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999							100,00%
	Realizzazione dei percorsi formativi programmati	50,00%	=	si	si	100,00%	
	Ottenimento dell'attestato di partecipazione da parte dell'80% delle unità iscritte ai percorsi formativi	50,00%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.01 Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico							100,00%
	% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)	14,29%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018	14,29%	>=	20,00%	22,08%	100,00%	
	Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	14,29%	=	si	si	100,00%	
	% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)	14,29%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	14,29%	<=	30/04/2018	23/04/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	14,29%	<=	31/12/2018	31/12/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	14,26%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.01.01 Riorganizzazione dei processi e revisione dei carichi di lavoro a seguito del riordino delle funzioni e della riduzione dell'organico							100,00%
	% di servizi coinvolti (riorganizzazione processi e carichi di lavoro)	33,33%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	% di riduzione dell'organico nel periodo 2014/2018	33,33%	>=	20,00%	22,08%	100,00%	
	Mantenimento del catalogo dei servizi erogati nel 2017	33,34%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.01.02 Ridefinizione dell'orario di apertura al pubblico							100,00%
	% di servizi coinvolti (orario apertura al pubblico)	100,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
03.01.02.01.03 Riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione							100,00%
	Realizzazione azione (riorganizzazione della Segreteria di Presidenza e di Direzione)	100,00%	<=	30/04/2018	23/04/2018	100,00%	
03.01.02.01.04 Studio di fattibilità della realizzazione di un unico sportello di ricezione del pubblico per l'emissione di visure, elenchi, certificati e documenti per l'estero							100,00%
	Realizzazione azione (studio fattibilità sportello unico visure, elenchi, documenti estero)	100,00%	<=	31/12/2018	31/12/2018	100,00%	
03.01.02.01.05 Rimodulazione delle attività di ricezione dell'utenza nel Servizio Regolazione del mercato							100,00%
	Realizzazione azione (rimodulazione attività ricezione utenza Servizio Regolazione Mercato)	100,00%	=	si	si	100,00%	

03.01.02.02 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, nonché delle ulteriori decisioni assunte dagli Organi sulla materia							100,00%
	Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	25,00%	<=	31/05/2018		Avviso non pubblicato (Con atto di Giunta camerale n. 58 del 24.5.2018 è stato deliberato di utilizzare il patrimonio netto)	
	Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	25,00%	<=	15/07/2018	26/06/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	25,00%	<=	31/12/2018	25/09/2018	100,00%	
	Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	25,00%	<=	31/12/2018	19/12/2018	100,00%	
03.01.02.02.01 Attuazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (delibera Giunta 133/2017)							100,00%
	Pubblicazione dell'avviso per affidamento dell'incarico di redazione delle perizie di stima	50,00%	<=	31/05/2018		Avviso non pubblicato (Con atto di Giunta camerale n. 58 del 24.5.2018 è stato deliberato di utilizzare il patrimonio netto)	
	Pubblicazione avvisi d'asta per la vendita delle partecipazioni	50,00%	<=	15/07/2018	26/06/2018	100,00%	
03.01.02.02.02 Eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP							100,00%
	Realizzazione azione (eventuale avvio della procedura di liquidazione della partecipazione)	100,00%	<=	31/12/2018	25/09/2018	100,00%	
03.01.02.02.03 Analisi annuale dell'assetto complessivo delle società partecipate (ART. 20 TUSP)							100,00%
	Sottoposizione alla Giunta camerale dell'istruttoria effettuata sulla base dell'input dell'apposita Commissione	100,00%	<=	31/12/2018	19/12/2018	100,00%	
03.01.02.03 Semplicificazione e innovazione dei servizi							100,00%
	Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	50,00%	=		si	si	100,00%

	Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	50,00%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.03.01 Consolidamento della gestione documentale completamente informatizzata (GE.Doc.) - obiettivo riconducibile all'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999							100,00%
	Realizzazione azione (consolidamento GE.Doc.)	100,00%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.03.02 Consolidamento delle procedure di incasso attraverso strumenti di pagamento elettronico							100,00%
	Realizzazione azione (consolidamento procedure incasso attraverso strumenti pagamento elettronico)	100,00%	=	si	si	100,00%	
03.01.02.04 Gestione delle entrate da diritto annuale							100,00%
	Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	33,33%	<=	31/12/2018	10/03/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	33,33%	<=	30/11/2018	10/09/2018	100,00%	
	Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	33,34%	<=	31/12/2018	30/06/2018	100,00%	
03.01.02.04.01 Gestione delle procedure successive all'emissione del ruolo relativo agli incompleti versamenti del D.A. 2014							100,00%
	Realizzazione azione (procedure successive emissione ruolo D.A. 2014)	100,00%	<=	31/12/2018	10/03/2018	100,00%	
03.01.02.04.02 Emissione del ruolo per il recupero coattivo del diritto annuale dovuto e non versato per l'anno 2016							100,00%
	Realizzazione azione (emissione ruolo D.A. 2016)	100,00%	<=	30/11/2018	10/09/2018	100,00%	
03.01.02.04.03 Studio di fattibilità dell'analisi delle posizioni anomale presenti negli elenchi dei debiti e crediti da diritto annuale ai fini della regolarizzazione delle stesse							100,00%
	Valutazione del possibile supporto - assistenza personalizzata da parte di Infocamere (analisi posizioni anomale D.A.)	100,00%	<=	31/12/2018	30/06/2018	100,00%	
03.01.02.05 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale							100,00%
	Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	50,00%	<=	31/01/2018	31/01/2018	100,00%	
	Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	50,00%	<=	31/12/2018	08/11/2018	100,00%	
03.01.02.05.01 Realizzazione delle manutenzioni conservative della sede camerale sulla base delle tempistiche decise dalla Giunta camerale							100,00%
	Sottoposizione alla Giunta camerale delle possibili alternative al fine dell'assunzione delle decisioni conseguenti (manutenzioni conservative sede camerale)	50,00%	<=	31/01/2018	31/01/2018	100,00%	
	Realizzazione decisioni assunte dalla Giunta camerale	50,00%	<=	31/12/2018	08/11/2018	100,00%	

03.02.01.01. Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza							100,00%
	Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente	100,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
03.02.01.01.01 Gestione degli adempimenti in tema di trasparenza							100,00%
	Numero sezioni presenti e aggiornate nella sezione Amministrazione Trasparente	100,00%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
03.02.01.02. Gestione degli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione							100,00%
	Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	33,33%	<=	15/02/2018	31/01/2018	100,00%	
	Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	33,33%	<=	31/12/2018	20/12/2018	100,00%	
	Attuazione iniziative in tema anticorruzione	33,34%	<=	31/12/2018	31/12/2018	100,00%	
03.02.01.02.01 Redazione e pubblicazione Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e della trasparenza							100,00%
	Redazione e pubblicazione Piano triennale di prevenzione della corruzione	100,00%	<=	15/02/2018	31/01/2018	100,00%	
03.02.01.02.02 Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione							100,00%
	Redazione e pubblicazione Relazione annuale in tema di prevenzione della corruzione	100,00%	<=	31/12/2018	20/12/2018	100,00%	
03.02.01.02.03 Attuazione iniziative in tema anticorruzione							100,00%
	Attuazione iniziative in tema anticorruzione	100,00%	<=	31/12/2018	31/12/2018	100,00%	
03.02.01.03. Gestione degli adempimenti in tema di ciclo della performance							100,00%
	Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	33,33%	<=	31/01/2018	31/01/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	33,33%	<=	30/06/2018	24/05/2018	100,00%	
	Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	33,34%	<=	30/09/2018	20/09/2018	100,00%	
03.02.01.03.01 Adozione del Piano della Performance 2018-2020							100,00%
	Realizzazione azione (adozione Piano performance 2018-2020)	100,00%	<=	31/01/2018	31/01/2018	100,00%	
03.02.01.03.02 Rendicontazione sulla Performance 2017							100,00%
	Realizzazione azione (rendicontazione Performance 2017)	100,00%	<=	30/06/2018	24/05/2018	100,00%	
03.02.01.03.03 Monitoraggio infrannuale del Piano della Performance 2018-2020 riferito al 31/7/2018							100,00%
	Realizzazione azione (monitoraggio infrannuale Piano performance 2018-2020)	100,00%	<=	30/09/2018	20/09/2018	100,00%	

Si espongono, di seguito, le **variazioni agli obiettivi e indicatori intervenute in corso d'anno**.

La Giunta camerale, con atto n. 118 del 20.9.2018, ha deliberato di ritenere valide e condivisibili le proposte formulate dal Segretario Generale in merito all'opportunità di interventi correttivi e alla variazione di taluni obiettivi ed indicatori contenuti nel Piano della performance 2018 ed ha altresì preso atto della necessità di dar corso alla correzione di alcuni errori materiali contenuti nell'Albero della performance 2018.

**Ipotesi di variazione di obiettivi e indicatori, comprensiva delle motivazioni che hanno originato la proposta di variazione (approvata dalla Giunta camerale con atto n. 118 del 20.9.2018)**

**OBIETTIVO STRATEGICO: 02.01. Supportare il miglioramento delle attività e dei processi aziendali e sostenere l'iniziativa imprenditoriale, la cultura dell'innovazione digitale e l'approccio ai mercati esteri**

**Tipo di modifica e motivazione:**

**ridefinizione indicatore "Grado di utilizzo delle risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari".**

**L'indicatore intende misurare la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziati su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari e utilizza un algoritmo che rapporta le risorse stanziati nell'anno alle risorse liquidate nell'anno di competenza.**

**La significatività di questo indicatore presuppone che i disciplinari (bandi) emanati dalla Camera nell'anno N prevedano da parte delle imprese una rendicontazione degli interventi ammessi a contributo entro l'anno di emanazione e, conseguentemente, la liquidazione camerale sul corrispondente esercizio.**

**Quest'anno la Camera ha emanato un bando per un importo di 300.000 euro che consente alle imprese di realizzare gli interventi ammessi a contributo e rendicontarli entro il 31/3/2019; ciò che sarà fatto sull'esercizio in corso non sarà la liquidazione ma l'assegnazione dei contributi; solo per le imprese che, eventualmente, renderanno entro l'anno si procederà anche alla liquidazione. Si suggerisce di modificare l'indicatore ponendo come riferimento le risorse assegnate nell'anno cioè il valore delle risorse relativo alle domande presentate e ammesse a contributo.**

**La Camera ha emanato 4 bandi per un valore di 800.000 euro; di questi 2 sono completamente nuovi, adottati nell'ottica di promuovere interventi innovativi, per cui la risposta da parte delle imprese presenta quindi margini di incertezza, che pure non contraddicono il valore "propositivo" dei bandi.**

**ANALOGAMENTE SI PROPONE DI PROCEDERE PER L'OBIETTIVO OPERATIVO 02.01.01.03. E PER L'AZIONE 02.01.01.03.01. PER I QUALI E' STATO APPROVATO IDENTICO INDICATORE/TARGET**

**Dopo l'intervenuta variazione delle procedure operative di erogazione delle risorse, il nuovo indicatore con algoritmo di calcolo modificato, risulta maggiormente pertinente.**

**L'obiettivo resta quindi particolarmente sfidante rispetto alle strategie dell'Ente e alle risorse coinvolte (D. Lgs. 150/2009, art. 5, comma 2, lett. a) e lett. g)).**

**O.O. 01.01.01.03 Gestire le attività sanzionatorie**

**AZIONE 01.01.01.03.01 Gestione delle funzioni sanzionatorie nell'ambito delle riorganizzazione delle attività svolte**

**Tipo di modifica e motivazione:**

rimodulazione obiettivo ed azione con riferimento al target dell' indicatore "Numero di ordinanze emesse su verbali giacenti". Variazione target da  $\geq 400$  (17,5% dei verbali giacenti) a  $\geq 320$  (14% dei verbali giacenti).

La Giunta camerale con deliberazione n. 29 del 12 marzo 2018 ha disposto l'avvio, in via sperimentale, a partire dal mese di maggio e fino alla fine del 2018, delle notifiche tramite posta elettronica certificata (PEC) degli atti (verbali di accertamento) e dei provvedimenti sanzionatori di competenza della Camera di Commercio. Occorre conseguentemente variare l'intera procedura di emissione delle ordinanze che devono nascere in formato digitale. Ciò ha reso necessario la predisposizione di idonei modelli di stampa che consentano di gestire correttamente sia la fase di firma digitale che la notifica via PEC, operazione che richiede la necessaria collaborazione di Infocamere in quanto la modifica dei modelli deve essere gestita dai tecnici di Infocamere su richiesta degli uffici. L'avvio di tale complessa procedura comporterà un rallentamento nell'emissione dei provvedimenti sanzionatori, quantomeno nella fase iniziale. Inoltre è prevista l'assenza (di circa tre settimane) per congedo parentale di una persona che si dedica alla specifica azione.

*In considerazione del particolare contesto operativo del Servizio al quale afferisce la gestione delle attività sanzionatorie (nel 2018, -3 unità, pari al 33% del personale), che ha richiesto una completa riorganizzazione dei processi sottraendo unità operative all'attività in parola, la variazione del target è commisurata alla descritta variazione del contesto operativo, pur rimanendo decisamente sfidante in correlazione alla quantità delle risorse umane disponibili (D. Lgs. 150/2009, art. 5, comma 2, lett. g)).*

O.O. 01.01.01.06. Valorizzare il Registro Imprese come strumento a presidio della trasparenza e legalità del mercato

AZIONE 01.01.01.06.02 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: imprese con attività agenzia di commercio.

Tipo di modifica e motivazione:

ridefinizione obiettivo ed azione: declaratoria azione, KPI azione e KPI obiettivo.

Nuova declaratoria azione: 01.01.01.06.02 Gestione procedimento di verifica dinamica dei requisiti: avvio della procedura per imprese con attività agenzia di commercio e completamento per imprese con attività di mediazione

Nuovo KPI azione e obiettivo: Numero imprese coinvolte nell'azione (verifica requisiti agenzia commercio e mediazione)

Target KPI:  $\geq 200$

Viene ridefinito l'obiettivo operativo e l'azione allo scopo di considerare l'esigenza, emersa a seguito di una interpretazione normativa del Mise, di estendere il campo della verifica dinamica ai mediatori iscritti solo al REA. Il target è stato ridefinito in termini di numero assoluto di imprese coinvolte per attribuire maggiore certezza alla rilevazione; è stato ridefinito anche in termini di risultato in considerazione dell'assenza, che si protrarrà per tutto l'anno, di una persona dedicata alla azione (quella con la maggiore professionalità specifica nella gestione della specifica tipologia di procedimento). Il target è variato da  $\geq 60\%$  a  $\geq 200$  (costituenti circa il 25% delle imprese coinvolte).

*In considerazione del mutato contesto operativo, il target si mantiene sfidante (D. Lgs. 150/2009, art. 5, comma 2, lett. g)).*

#### O.O. 03.01.01.01. Attuazione delle norme di riordino sulla base dell'evoluzione normativa e della situazione di contesto

##### AZIONE 03.01.01.01.03 Ricognizione straordinaria dei beni in vista dell'istituzione del libro degli inventari della nuova Camera dell'Emilia (circ. MISE 105995/2015)

###### Tipo di modifica e motivazione:

inserimento dell'azione: a seguito dell'intervenuto avvio dell'iter di accorpamento, con mail del 28/5/2018 il Commissario ad acta ha richiesto alle Camere accorpande, in applicazione della circolare MISE 105995 dell'1/7/2015, di avviare la ricognizione straordinaria dei beni, attivando eventualmente la procedura di cancellazione prevista dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

L'azione, visti i tempi ristretti, dovrà essere condotta con la necessaria partecipazione di tutto il personale.

KPI azione: Realizzazione azione (ricognizione straordinaria beni)

Peso KPI: 100%

Target KPI: 31/10/2018

Persone collegate: tutto il personale

*Nuovo obiettivo introdotto in ragione del mutato contesto esterno, sfidante in considerazione del ristretto arco temporale di realizzazione e delle ridotte risorse umane disponibili per il suo raggiungimento, anche in considerazione del periodo estivo, in cui si registra il maggior numero di assenze di personale per ferie già pianificate a inizio anno.*

###### Correzione di errore materiale (approvata dalla Giunta camerale con atto n. 118 del 20.9.2018)

In fase di monitoraggio infrannuale del Piano performance 2018 è emerso, in relazione all'obiettivo 01.01.01.02. Presidiare la correttezza e la trasparenza degli scambi sull'intero territorio, un errore materiale nell'indicazione di alcuni indicatori e target. Gli indicatori in questione sono i seguenti:

- Numero di prodotti sottoposti a verifica di tipo documentale; target: >=45 (trascinato dall'Albero delle performance dello scorso anno)
- Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2; target: >=6.

Si rende necessario, relativamente all'obiettivo in questione, rettificare l'Albero della performance come di seguito indicato:

- inserimento degli indicatori e target corretti già afferenti all'azione 01.01.01.02.02 Svolgimento attività ispettiva finalizzata alla tutela del consumatore, vale a dire:
  - ✓ Numero di prodotti verificati in ambito sicurezza prodotti, etichettatura moda e CO2; target: >=45
  - ✓ Numero di visite ispettive svolte nell'anno (sicurezza prodotti, etichettatura moda, CO2); target: >=6
- eliminazione dell'indicatore Numero di prodotti sottoposti a verifica di tipo documentale.

#### ALLEGATO 4 TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE ADOTTATI

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Piano della performance 2018-2020	31/1/2018	31/1/2018	20/9/2018	<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance</a>
Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) triennio 2018-2020	31/1/2018	31/1/2018		<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione</a>
				<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-trasparenza-e-integrita">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-trasparenza-e-integrita</a>
Albero della performance 2018- Versione Settembre 2018	20/9/2018	25/9/2018		<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance</a>
Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: adempimenti ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009	20/09/2018	04/10/2018		<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance</a>
Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2018	30/4/2019	30/4/2019		<a href="http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/atti-organismi-indipendenti-di-valutazione/relazione-delloiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema">http://www.pr.camcom.it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/atti-organismi-indipendenti-di-valutazione/relazione-delloiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema</a>

**ALLEGATO 5 TABELLE VALUTAZIONE INDIVIDUALE**

*Categorie di personale oggetto della valutazione individuale*

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1		SI			
Dirigenti di II fascia e assimilabili	2		SI			
Non dirigenti	63		SI			

*Peso (%) dei criteri di valutazione*

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	20	20	5	25			30
Dirigenti di II fascia e assimilabili	20	20	5	25			30
Non dirigenti				20	20		60

*Distribuzione del personale per classi di punteggio finale*

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti			

*Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo*

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		A) <u>dimensione istituzionale e organizzativa degli impegni e delle responsabilità dirigenziali</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Complessità dei servizi e delle attività di cui il dirigente è responsabile                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- necessità di analisi</li> <li>- esigenze organizzative</li> <li>- tempi di risposta verso l'esterno e l'interno</li> </ul> </li> <li>▪ Responsabilità legate all'attività svolta                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- riflessi normativi</li> <li>- riflessi organizzativi</li> <li>- riflessi contabili</li> </ul> </li> </ul>		

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione delle risorse <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione del budget</li> <li>- gestione delle risorse umane (considerando in particolare gli aspetti legati allo sviluppo professionale delle risorse umane e all'attuazione dei sistemi di valutazione delle stesse)</li> <li>- gestione delle risorse strumentali</li> </ul> </li> </ul> <p><u>B) comportamenti organizzativi del dirigente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualità dell'apporto individuale <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di definire e perseguire gli obiettivi dell'Ente</li> <li>- impegno profuso</li> <li>- propensione ad innovare</li> <li>- grado di iniziativa</li> </ul> </li> <li>▪ Relazioni nel contesto ambientale interno ed esterno</li> </ul> <p><u>C) livello di conseguimento degli obiettivi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) obiettivi comuni a tutte le posizioni dirigenziali</li> <li>2) obiettivi specifici di area</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto dei tempi assegnati</li> <li>▪ Incremento della flessibilità ed efficacia delle procedure</li> <li>▪ Interazione e collaborazione tra gli uffici</li> <li>▪ Miglioramento dell'accessibilità ai servizi e alle attività camerali</li> <li>▪ Innalzamento della visibilità dell'Ente</li> <li>▪ Rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Ente</li> </ul>		
Non dirigenti	x		<p><b>Personale non titolare di Posizione organizzativa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rendimento quantitativo e qualitativo <ul style="list-style-type: none"> <li>• impegno</li> <li>• qualità della prestazione, attenzione al risultato</li> <li>• flessibilità nello svolgimento del lavoro, adattabilità</li> </ul> </li> <li>○ Integrazione personale nell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali esterni</li> <li>• capacità di gestione delle relazioni con i colleghi,</li> </ul> </li> </ul>		

collaborazione e integrazione

- Comportamenti organizzativi e di gestione
  - organizzazione del proprio lavoro
  - risoluzione di problemi e assunzione di responsabilità (D)
  - autonomia (B,C)
  
- Competenza professionale e capacità tecnica
  - capacità di analisi e iniziativa personale
  - capacità professionali e tecniche
  
- Apporto del singolo al raggiungimento degli obiettivi di progetto, valutati con riguardo ai seguenti elementi:
  - Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza organizzativa (rispetto dei tempi assegnati, incremento della flessibilità ed efficacia delle procedure, interazione e collaborazione tra gli uffici)
  - Miglioramento quali-quantitativo dei servizi istituzionali (miglioramento dell'accessibilità ai servizi e alle attività camerali, innalzamento della visibilità dell'ente, rafforzamento del ruolo istituzionale dell'ente)

**Personale titolare di Posizione organizzativa**

- Rendimento quantitativo e qualitativo
  - impegno
  - qualità della prestazione, attenzione al risultato
  - flessibilità nello svolgimento del lavoro, adattabilità
  
- Comportamenti funzionali al ruolo
  - capacità di gestione delle relazioni con gli interlocutori esterni
  - grado di iniziativa personale nella risoluzione dei problemi

			<p>e assunzione di responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comportamenti organizzativi e di gestione <ul style="list-style-type: none"> <li>• collaborazione e integrazione funzionale al raggiungimento di obiettivi generali di miglioramento dell'organizzazione e di sviluppo dei servizi e delle attività</li> <li>• gestione delle risorse affidate</li> <li>• motivazione e sviluppo professionale dei collaboratori</li> </ul> </li> <li>○ Competenza professionale e capacità tecnica <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità professionali e tecniche finalizzate all'analisi, approfondimento e sintesi dei problemi</li> </ul> </li> <li>○ Grado di conseguimento degli obiettivi assegnati</li> </ul>		
--	--	--	--	--	--

*Obblighi dirigenziali*

<p>I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?</p>	
<p>Si (indicare con "X")</p>	<p>No (indicare con "X")</p>
	<p>X</p>